

SPECIALE CARTE DI CREDITO

a cura della Banca Popolare di Cortona

Pratiche, colorate, comode; bancarie, private, commerciali, aziendali, travel & entertainment, aumentano continuamente sia nel numero che nelle varie applicazioni.

Carta di credito: caratteristico rettangolino colorato di carta o plastica con funzione di pagamento in quanto sostituisce la moneta e di credito in quanto rinvia nel tempo il pagamento degli acquisti.

Infatti è possibile il ricorso al distributore automatico di banconote, l'acquisto fatto oggi e pagato comodamente a rate nei mesi successivi. Come effettuare il pagamento? molto semplice. Con la presentazione della carta e firma dell'apposito modulo (nota di spesa) presso negozi convenzionati. Vantaggi: il titolare della carta non è costretto a portare presso di sé danaro o altri titoli di credito per effettuare gli acquisti, il fornitore (garantito dall'emittente) non corre rischi (non c'è l'incertezza di accettare assegni di conto corrente), incassa con maggiore sicurezza in un momento poco successivo alla vendita. Ulteriore vantaggio da non trascurare è il fatto che il titolare paga materialmente circa 30/40 giorni dalla data di acquisto.

I diversi tipi di carta di credito bancarie presenti nel mercato, con un costo minimo, oltre alle possibilità di dilazione di pagamento permettono anticipi di contanti presso gli sportelli delle banche convenzionate.

Sono largamente accettate nei negozi, grandi magazzini, alberghi, agenzie di viaggio etc.... Sono come i soldi, ma meglio dei soldi in quanto sicure contro lo smarrimento e il furto. È sufficiente una telefonata per bloccare l'uso indebito; tutte le compagnie hanno un'apposita linea telefonica che funziona 24 ore su 24 destinata a raccogliere le segnalazioni e bloccare la validità della carta. È buona norma comunque annotare a parte il numero della carta per facilitare il blocco.

La carta di credito più diffusa è la Bank Americard-Visa con circa 120.000 negozi convenzionati in Italia che coprono un segmento di mercato omogeneo. Altrettanto diffuse la CARTA SI con oltre 100.000 esercizi convenzionati e l'AMERICAN EXPRESS con più di 90.000 esercizi selezionati in Italia e 2.000.000 in tutti i continenti.

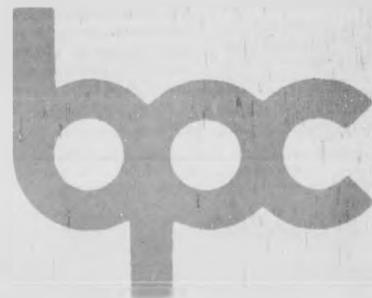
I tre sistemi, VISA, CARTA SI, AMERICAN EXPRESS sono interscambiabili tra di loro; i titolari della Visa possono spendere nei negozi convenzionati CARTA SI e viceversa. Tali carte di credito sono utili a chi viaggia spesso, permettono prenotazioni garantite nelle principali catene di alberghi, autoleggi senza cauzione, cambi assegni in caso di emergenza negli uffici della Società emittente, di avere anticipi di contanti anche su sportelli automatici, viaggi personalizzati e tranquilli, senza problemi di natura finanziaria.

A seguito della liberalizzazione valutaria dell'anno scorso, le carte di credito possono essere utilizzate senza limitazione di spesa o di impiego all'estero; è comunque necessario documentare le spese sostenute e conservare per un anno tale documentazione per importi che globalmente risultino superiori a 10 milioni.

LE CARTE SONO DISPONIBILI PRESSO GLI SPORTELLI DELLA BPC Cortona, Camucia, Terontola e puoi scegliere.

Ulteriori informazioni e consulenza possono essere fornite dai nostri titolari degli Sportelli suddetti. La persona? Chiedi di Peruzzi, Cocchi, Fabianelli; avranno sicuramente da offrirti quanto desideri e sono a tua disposizione per ogni altro problema finanziario.

Dal 25 agosto presso la BPC in Cortona, Via Guelfa, 6 è in funzione il nuovo servizio **BANCOMAT**, distributore automatico di banconote self-service; si possono effettuare prelevamenti 24 ore su 24, in ogni giorno dell'anno, in ogni parte d'Italia.



banca popolare di cortona

CORTONA - VALDICHIANA CAMUCIA TERONTOLA
SEDE OPERATIVA
Tel. 603.004 - 601.138 Tel. 601.286 Tel. 677.766
Fax 604.038 telex 570382 BPCORT Tel. 603.103

- LA TUA BANCA NEL TUO TERRITORIO -



L'ET

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892
Cortona Anno XCVIII N. 16 - 15 Settembre 1989

Lire 1.500



Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento sostenitore L. 25.000 - Benemerito L. 40.000 - Estero L. 40.000 - Estero via aerea L. 45.000
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1987 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/62565 - Una copia arretrata L. 3.000
Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/62565

IL PRESIDENTE FRANCESE FRANÇOIS MITTERRAND IN VISITA UFFICIALE A CORTONA

Il Presidente Francese sarà nella nostra città in visita ufficiale in occasione della manifestazione cortonese per la ricorrenza del II centenario della Rivoluzione Francese.

Un ricco programma caratterizzerà le sue giornate cortonesi.

Per venerdì 22 settembre è previsto un pranzo con tutte le personalità che hanno localmente un incarico politico, con il Consi-

e contemporaneamente inaugurerà anche l'esposizione documentaria in Palazzo Casali dal titolo "Aspetti della Rivoluzione Francese nel Dipartimento della Nièvre".

Alle ore 18,30 sempre al teatro Signorelli il flautista Roberto Fabbriani e il pianista Carlo Alberto Neri suoneranno in concerto i "Canti della rivoluzione Francese" (realizzazione di Roberto Fabbriani).

Le giornate cortonesi del presidente Mitterrand saranno sicuramente lunghe perché oltre all'intensa giornata di venerdì, sono previsti incontri con importanti uomini politici italiani.

C'è la presenza di Craxi, ma si dice che saranno presenti anche il Presidente del Consiglio Andreotti, il Presidente del Senato Spadolini, il Presidente della Camera Iotti.

Tra gli uomini politici si dà quasi per certa la presenza del Segretario Nazionale del PCI Occhetto e

del suo compagno Napolitano.

Il Presidente Mitterrand sarà ospite della Scuola Normale di Pisa e prenderà alloggio nel cinquecentesco palazzo Passerini.

Erzo Lucente



glio Generale della Nièvre con il suo Presidente Bernard Bardin e con la delegazione di Château Chinon capeggiata dal Sindaco Pierre Signé e Madame Bondeaux.

Nel pomeriggio il presidente Mitterrand si recherà ad Arezzo e sarà ricevuto dal sindaco Ducci e dalle autorità provinciali.

Andrà ad ammirare gli affreschi di Piero della Francesca.

Sempre nella stessa giornata ritornerà a Cortona per inaugurare alle 17 al Teatro Signorelli il convegno dal titolo "1789 in Toscana, la Rivoluzione Francese nel Granducato"

IL MINISTRO FORMICA VISITA LA MOSTRA DEL MOBILE ANTICO

Con un annuncio "quasi a sorpresa" il Ministro delle Finanze Formica è giunto - domenica 3 settembre - a Cortona in visita privata alla ventesima Mostra del Mobile Antico.

Una pausa rilassante, piacevole, lontano dal "mormorio" dei corridoi parlamentari, che il Ministro - accompagnato dalla figlia Letizia - ha voluto concedersi passeggiando per la città e stando a colloquio con antiquari ed or-

ganizzatori della prestigiosa manifestazione cortonese.

Acuto osservatore degli oggetti d'arte esposti - tra cui sembra aver molto apprezzato i dipinti di scuola fiamminga ed i cosiddetti "fondi d'oro" (di particolare rilievo un S. Martino della Bussola ed un trittico di Jacopo di Paolo, entrambi del 1300) - Formica si è trattenuto a lungo nei quaranta stands "la cui preziosa mercanzia" è stata illustrata sapientemente da Pasquale Velona, vicepresidente dell'Associazione Italiana Antiquari.

Ha fatto "gli onori di casa" il presidente dell'Azienda di Turismo Giuseppe Favilli il quale, con raffinata cortesia, ha omaggiato l'illustre ospite del famoso fiorino d'oro - antica moneta cortonese - a ricordo del breve soggiorno nella terra di Luca Signorelli.

Al termine un luculliano pranzo "D.O.C." da "Tonino" per gustare le prelibatezze della cucina "nostrana" e nazionale: ancora una volta cultura, arte e gastronomia mantengono ben alto il nome ed il prestigio di Cortona.

Ultime battute per la Mostra Mercato del Mobile Antico

Cala il sipario sulla ventesima edizione della Mostra-Mercato del Mobile Antico, si spengono le luci su una delle più vecchie e gloriose vetrine d'antiquariato italiano. È tempo di bilanci, di considera-

remunerativo, destinato ad incrementare nel tempo il proprio business.

L'acquisto di un mobile antico, oltreché valida opportunità di investimento, sottende ad una duplice finalità: da un lato garantisce



zioni consuntive, quest'anno resi particolarmente positivi dall'imponente successo della manifestazione; un dato per tutti: oltre trentamila presenze registrate - un vero primato rispetto alle precedenti edizioni - per un giro d'affari che raggiunge cifre record.

Piena soddisfazione da parte dell'Azienda di Turismo, solerte promotrice della Mostra e probabile depositaria per il prossimo anno - malgrado il sopravvenuto ordinamento legislativo di soppressione - del prestigioso incarico di gestione.

Opinioni soddisfacenti anche tra gli antiquari, protagonisti di un fervido mercato-vendite ... assai

il recupero e la conservazione della cultura del nostro passato, dall'altro rappresenta una originale forma di arredamento in un settore - quello dell'antiquariato - attualmente al centro di un considerevole rilancio nazionale ed internazionale.

"Il fascino dell'oggetto d'arte sopravviverà sicuramente alla modernità dei tempi e ad ogni futura tendenza stilistica", è quanto affermano alcuni dei quaranta espositori presenti alla Mostra cortonese. Una certezza che conferma i valori della nostra civiltà e ci induce ad un ultimo, sincero augurio: lunga vita all'antiquariato.

Lucia Bigozzi

GOVERNO ANDREOTTI: CAMBIA IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI, CAMBIANO I LIMITI DI VELOCITÀ DA 110 SI PASSA A 130 ...



PERSONAGGI DELLO SPORT DI IERI E DI OGGI
PAOLO BOSCHERINI
Cintura nera di "JUDO"
SERVIZIO A PAG. 14

Il labirinto
Bertolt Brecht
LA VITA REALE DI JAKOB GEHERDA
I sogni di un "uomo duccinale" messi in scena da un maestro del teatro contemporaneo.
Jan Neruda
UNA SETTIMANA IN UNA CASA TRANQUILLA
Ritrovata lunga dalle forti tinte impressionistiche con un finale da romanzo "aperto".
Lucarini

SCAVI ARCHEOLOGICI A CAMUCIA

RIPORTATO ALLA LUCE UN FABBRICATO ROMANO

Durante dei lavori di prima urbanizzazione edilizia, a Camucia - lungo la SS 71, vicino al Consorzio Agrario - sono venuti alla luce resti di un notevole fabbricato romano del periodo repubblicano.

E grazie ai membri del Gruppo Archeologico di Cortona - i quali hanno effettuato la segnalazione alla Soprintendenza Archeologica dopo aver notato in una discarica materiali fittili antichi - che si è venuti a conoscenza del ritrovamento ed è stata evitata la ormai consueta distruzione dei reperti.

Dopo l'intervento della Soprintendenza, che ha eseguito dei saggi in prossimità delle strutture per rendersi conto della vastità dell'insediamento, la ditta EDILTER di Camucia, appaltatrice dei lavori edilizi, ha affidato l'incarico di uno scavo preliminare alla Cooperativa Archeologica PANTHEON di Perugia che ha già eseguito altre proficue indagini nel territorio comunale di Cortona.

Dai primi saggi di scavo sono emersi resti di mura, conservati solo al livello di fondazione, eseguiti in pietrame irregolare commesso con argilla, di una lunghezza interessante. Accanto ad uno di questi muri insiste un lastricato ricoperto di notevoli quantità di frammenti di terracotta (mattoni, tegoloni, cannelli, ecc.).

I frammenti vascolari restituiti dal saggio - acrome di vari tipi, ceramica a vernice nera e sigillata aretina - fanno datare la costruzione al II - I sec. a. C. Non è ancora chiara la funzione del fabbricato, (se sia stato una abitazione, una "mansio" o una "statio" lungo la strada) certamente ciò verrà stabilito dallo scavo archeologico.

E bene ricordare come, a poche decine di metri dall'area di questo ritrovamento, tempo addietro venissero alla luce resti di lastre architettoniche e di altri frammenti facenti supporre l'esistenza di un tempio più o meno coevo alle strutture rinvenute (vedi "L'Etruria" del 15 giugno 1989).

Il materiale archeologico è ricoperto da circa 100-200 cm. di terreno di riporto dovuto al dilavamento;

questo dato, unito ad altri simili già noti, ci testimonia della grande quantità di terreno che ha ricoperto il piano di campagna d'epoca etrusco-romana e ci fa capire come sia difficile individuare resti antichi (abitazioni, strade ecc.) con la sola ricogni-

zione topografica. Terminata la fase di scavo preliminare, sarà compito della Soprintendenza decidere sull'importanza del rinvenimento e procedere quindi ad un ulteriore scavo stratigrafico oppure abbandonare l'area.

In attesa degli ulteriori

futuri eventi resta da fare una considerazione: gli uomini del duemila hanno tanto spazio per costruire le proprie abitazioni senza dover necessariamente distruggere le poche tracce lasciate dall'Uomo di duemila anni fa.

Santino Gallorini

UN'EDIZIONE IMPORTANTE

L'Associazione culturale "Amici di Cortona" ha indetto per l'anno 1989 la ottava edizione del premio letterario "Amici di Cortona".

Il concorso è riservato a poesie inedite e a poesie che abbiano riportato il primo premio in altre competizioni.

I concorrenti hanno inviato le loro composizioni alla giuria in busta chiusa.

La giuria che si è sempre distinta per imparzialità quest'anno si è arricchita di due personalità cortonesi: il sindaco Monacchini e il vice presidente dell'Accademia Etrusca Edoardo Mirri.

La prima particolarità di questa ottava edizione consiste nel premio che per la prima volta è anche in denaro; infatti per il primo classifica è previsto un importo complessivo di lire 2.000.000, per il secondo di lire 1.000.000, per il terzo di lire 600.000. I quarti, quinti e sesti classificati riceveranno una targa d'argento. Il premio viene corrisposto per la metà in denaro e per la metà in volumi di pregio dell'editore Lucarini di Roma.

Per la prima volta, ma è un fatto importante, nel giudizio finale delle opere concorrenti interverranno le opinioni di rappresentanti del mondo studentesco cortonese, quale coinvolgimento delle nuove generazioni con il significato di un vero e proprio messaggio. La proclamazione ufficiale e la premiazione dei vincitori avverrà in Cortona il giorno 11 novembre 1989 nel Teatro Signorelli.

Tale evento avrà inizio nel pomeriggio alle ore 17. Verrà assegnato anche il premio di un milione per un articolo, saggio o libro su Cortona pubblicato tra il primo giugno 1987 e il 30 maggio 1989.

Il giornale pubblicherà per tempo i nomi dei poeti vincitori.

ASSOCIAZIONE
«AMICI DI CORTONA»
ROMA



PREMIO LETTERARIO
«AMICI DI CORTONA»
8ª EDIZIONE

CORSI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Una risposta intelligente al servizio delle nuove matricole

Verso quale prospettiva universitaria i giovani si apprestano? Quale università prediligere e come porsi dinanzi alla nuova esperienza? Questi su cui riflettere se si considerano le oggettive probabilità di inserimento nel mondo del lavoro oggi riservate ad un neo-laureato.

Di qui l'esigenza di un'informazione adeguata, capillare per quanti - dopo la maturità - intendono completare il proprio iter scolastico.

Conoscere significa discernere razionalmente: tale finalità viene perseguita con successo dalla "Scuola Normale Superiore" di Pisa, da dieci anni promotrice a Cortona di "Corsi di Orientamento Universitario" per giovani "maturati". Nell'arco di una settimana oltre cento ragazzi provenienti da tutt'Italia, selezionati in base al merito scolastico, ricevono informazioni chiare e dettagliate sui maggiori atenei (struttura ed organizzazione delle discipline previ-

ste), vivendo a contatto con i docenti, loro diretti interlocutori e compagni di un'esperienza qualitativamente formativa, "impreziosita" dalla particolarissima suggestività di Cortona. Si tratta infatti di un rapporto diverso che prescinde da quello formale solitamente esistente tra docente e discente, "un rapporto diverso" - afferma Piero Cudini, docente di Letteratura Moderna e Contemporanea - "voluto dagli stessi insegnanti per "smitizzare" la figura del professore universitario spesso temuto e considerato dall'alto di un "pedistallo", affinché i ragazzi si sentano perfettamente a loro agio, ri-elancando i loro dubbi, le esigenze, le loro innumerevoli curiosità". Le lezioni giornalieri diventano, così, lo stimolo iniziale, la giusta provocazione al dibattito, ad un dialogo aperto che si protrae per l'intero giorno, magari durante una passeggiata per "Rugapiana" o davanti ad una pizza fu-

UL LIBRO AL MESE

IL RACCONTO DI FIDEL di Gianni Minà Casa Editrice Mondadori

Il libro ha una puntuale prefazione di Gabriel Garcia Marquez.

È tratto dalla famosa intervista televisiva-fiume che Gianni Minà fece a Fidel Castro.

Il libro è stato prenotato dagli editori di 20 paesi. Al momento in cui il "pezzo" fu messo in onda non poche critiche si svilupparono contro l'autore.

Si disse che la sua era stata "una intervista in ginocchio". Minà ha reagito efficacemente a questa critica evidenziando che da ben 27 anni accettiamo le notizie cubane attraverso le agenzie americane per cui questa intervista non può che essere accettata come ulteriore informazione di una realtà accettata.

Fidel Castro fa il punto della intricata situazione, difende la sua politica, attacca i suoi oppositori, riflette sui fatti trascorsi e vissuti, si diverte con umorismo qualche volta intelligente, avanza proposte con una certa diplomatica grinta, rievoca il suo passato senza mezzi termini, progetta il futuro con molta perspicacia ed abilità.

Uno spettacolare evento pubblicitario. Il libro è stato ritenuto uno "spettacolare" evento pubblicitario e politico, già pubblicato in diverse edizioni (costa L. 22.000).

Sedici ore è durata l'intervista; dalle due del pomeriggio di domenica 28 giugno 1987 alle cinque del mattino del lunedì seguente. L'intervista è diretta agli europei che meno conoscono la storia di Fidel Castro.

Minà ha preparato l'intervista per tredici anni. Castro non ha eluso nessuna risposta alle centoventi domande.

Un incontro - dice Minà - non tutto facile, non sempre dolce, ma sicuramente unico perché - dice - unica è l'occasione offerta di dialogare con un politico che in nessun momento dà l'impressione di voler eludere la realtà.

Il libro con le sue 284 pagine vi aspetta, cari lettori, amici o nemici di Castro.

La cultura non è politica. Leggere Castro e la sua politica non è amare Castro. È solo cultura!

Bruno Pichi

Ristorante
Pizzeria
IL MOLINO
CUCINA TIPICA
Montanare - tel. 614192

DEL GALLO
Angiolo
MOBILI
Loc. Vallone - Camucia (AR) - tel. 67665

Ricambi e accessori auto e moto
RICAMBI MARCELLI
Via Gramsci, 48/A - 52042 CAMUCIA (AR) - Tel. 603315

CENTRO OLIMPIA

TANTO PER CAMBIARE

Tutto è finito: il Festival dell'Unità a Camucia, la Fiera, la festa in onore della Madonna, la tombola. La temperatura si è notevolmente abbassata, sono arrivate le piogge e... la scuola.

Il tempo delle vacanze si è chiuso, ora bisogna concentrarsi un po' ed incominciare ad impegnarsi con il lavoro.

Arriva velocemente l'autunno, si sente nell'aria, l'estate è già passata e quando passa la stagione estiva è come se passasse un po' di gioventù.

La gente d'estate è più "disponibile", ci sono le ferie, i viaggi, le gite; la gente è più all'agra, vive insomma, la vita con più filosofia; mentre l'inverno favorisce di più la riflessione e la vita più "raccolta", e quindi quella "familiare".

Ma anche a Camucia c'è che vive sempre il solito "trantran", anche d'estate; ecco a loro vorrei dedicare queste "Minime", altrimenti parliamo sempre di gente famosa, di chi può permettersi vacanze fantastiche, anche se a volte fatte solo per boria e mania di grandezza.

A tutti coloro, insomma, che rimangono a Camucia a godersi il caos del traffico e l'odore delle stalle nelle sue vicinanze, a tutti coloro che preferiscono una vita semplice e tranquilla della propria casa o del fazzoletto del proprio orto o giardino, a tutti coloro che sono rimasti perché le finanze familiari non permettono lunghi e dispendiosi viaggi od escursioni, a tutti coloro che sono senza lavoro e che, anzi, hanno trascorso il periodo delle "ferie" a compilare da chiedere: informazioni a "frequentare" con assiduità l'ufficio di collocamento in cerca del sospirato lavoro. A tutte le persone mande, ammalate che sono rimaste negli ospedali o a casa, che sono stati impossibilitati a muoversi, agli anziani che hanno rinunciato a cene a base di porchetta e vivande piccanti e si sono accontentate del solito semolino o della pappa con il pomodoro, a tutti coloro che potendo andar via hanno resistito alla tentazione di "dover fare le ferie a tutti i costi" (per via del vicinò!), a tutti coloro che hanno lavorato in proprio e che hanno fatto qualche lavoretto per la casa, per risparmiare un po', a tutti coloro invece che hanno dato il loro tempo libero per attività sociali, di volontariato, di aiuto negli ospedali o presso enti assistenziali.

Per tutti questi, ed altri, non ci sarà mai posto nei giornali, questi cittadini non faranno mai notizia come noti cantanti, calciatori e politici, ma noi abbiamo voluto dare loro uno spazio così... tanto per cambiare.

Ivan Landi

La cura del corpo sia da un punto di vista estetico che fisico ha assunto un'importanza sempre maggiore, tanto che anche nel nostro territorio sono sorte numerose palestre che cercano di soddisfare una domanda sempre maggiore di utenti: tra queste abbiamo avvicinato il titolare del "Centro Olimpia" il sig. Carlo Monacchini e con lui oltre a parlare della sua iniziativa abbiamo cercato di capire come si debba frequentare una palestra per riceverne i maggiori benefici.

Per quindici anni non ha avuto un ufficio. Ora si è un po' calmato.

È presidente del Consiglio di Stato. Ha smesso di fumare la mezza scatola di sigari del passato. Aumenta sempre di peso.

Per quindici anni non ha avuto un ufficio. Ora si è un po' calmato.

È presidente del Consiglio di Stato. Ha smesso di fumare la mezza scatola di sigari del passato. Aumenta sempre di peso.

Per quindici anni non ha avuto un ufficio. Ora si è un po' calmato.

È presidente del Consiglio di Stato. Ha smesso di fumare la mezza scatola di sigari del passato. Aumenta sempre di peso.

Ivan Landi

Un confort sempre migliore. Quali attività vengono svolte?

Nella nostra palestra si possono svolgere diverse attività tra cui la maggior parte rientrano nella attività motoria, sia dell'individuo sano, sia di colui che ha problemi motori. Inoltre si fanno sedute di fisioterapia e di riabilitazione anche se quest'ultima la si può includere tra le varie attività motorie.

Che differenza c'è fra fisioterapia e riabilitazione.

In effetti c'è una grossa differenza che il più delle volte la gente comune non conosce; la fisioterapia riguarda le cure fisiche che spesso sono di ausilio alla riabilitazione come ad esempio nei casi traumatici oppure nelle patologie croniche tra cui sicuramente la più diffusa è l'artrosi. Mentre per quello che riguarda l'attività motoria offriamo diverse possibilità, infatti si fa ginnastica

correttiva soprattutto per correggere e prevenire le deviazioni della colonna vertebrale. Mentre l'attività motoria per l'individuo sano è sicuramente la più varia.

Quali sono gli orari della palestra?

In pratica facciamo fare un giorno di lavoro e uno di riposo che è poi la combinazione migliore; i giorni sono lunedì, mercoledì e venerdì, suddivisi in turni di lavoro che iniziano alle 14,30 e finiscono alle 22,30.

ebbene noi cerchiamo di sconsigliare i nostri clienti dal praticarla, infatti se un ragazzo viene in palestra e subito si mette a ingrossare il muscolo in futuro avrà sicuramente dei problemi. Per fare body building prima bisogna fare in maniera appropriata ginnastica cioè bisogna preparare il corpo e il muscolo rendendoli elastici e sciolti.

In riferimento a ciò quindi, qual'è l'indirizzo che si è voluto dare a questa palestra?

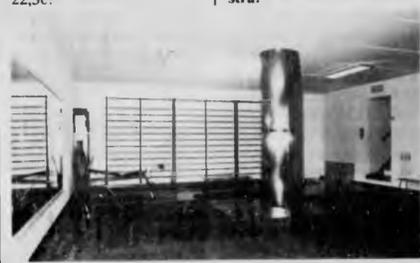
iniziativa a che cosa si è ispirato?

Quando abbiamo aperto questa struttura ci siamo ispirati alle "scuole della schiena" inglesi; da studi e indagini si è venuti alla conclusione che l'unico modo per prevenire e alleviare il famoso "mal di schiena" è necessario tonificare alcune fasce muscolari ed eseguire determinati esercizi. A dire il vero il nostro lavoro non sarebbe completo, infatti se ci vogliamo riferire alle suddette scuole, queste comprendevano anche l'intervento di uno psicologo, di un dietologo ecc. per svolgere uno studio completo sulla vita del paziente. Comunque al di là di ciò cerchiamo di dare un servizio completo per quello che attiene alla parte fisica.

Quali obiettivi ha per il futuro?

Ogni anno mi riprometto di occuparmi di più del settore degli anziani, noi abbiamo già dei corsi frequentati da persone non più giovani ma mi piacerebbe fare proprio delle attività specifiche per la terza età, cioè per persone che abbiano superato la settantina e più. Infatti in questo campo non c'è alcun tipo di limite. Spero solo di poter trovare il tempo necessario per mettere in piedi questo tipo di iniziativa.

Fabrizio Mammoli



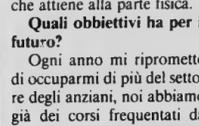
Sig. Monacchini, supponiamo che io abbia deciso di frequentare una palestra, per quali motivi dovrei scegliere la sua?

Mh! È una domanda difficile, anche perché molto probabilmente pur essendo altre palestre oltre a questa ognuna ha un proprio indirizzo ben determinato. Per quello che mi riguarda, noi cerchiamo sempre di mettere a disposizione dei nostri clienti la nostra professionalità e la nostra esperienza, qui deve venire colui che va in palestra non perché è di moda, ma perché è consapevole che avrà dei miglioramenti; a noi sinceramente l'ingrossamento del muscolo fine a se stesso non interessa più di tanto.

Lei ha parlato di professionalità. Chi sono i suoi dipendenti?

Per fare questo tipo di lavoro c'è bisogno di un personale specializzato e capace; nella mia palestra oltre me, lavorano mia moglie Rosalba Bernardini insegnante di educazione fisica e la Maria Grazia Stellitano anche lei diplomata ISEF.

Non pensare questa sua



Doveroso omaggio al giovanissimo BARTOLOZZI ANDREA vincitore dominatore della ginkana, svoltasi alle Piagge nel mese scorso; la redazione pubblica ora la sua bella foto che nello scorso numero, per ragioni di spazio, non è stato possibile mettere in stampa.

TRASFERIMENTO DELLA SEDE DELLA MISERICORDIA



La sede della Misericordia di Camucia si è trasferita nei locali messi a disposizione dalla parrocchia.

per tanto bene per tutta la comunità.

LE ACLI APRONO UNA NUOVA SEDE A CAMUCIA

Nell'ambito del programma di miglioramento e di una ulteriore crescita nel territorio del proprio servizio il patronato ACLI di Arezzo, ha aperto una nuova sede a Camucia.

L'ufficio del patronato ACLI sarà aperto tutti i giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 in via Sacco e Vanzetti n.21.

Solo poche ore settimanali

to delle ACLI offre gratuitamente i propri servizi a tutti i cittadini che abbiano bisogno di aiuto e di assistenza nel campo assistenziale, previdenziale, infortunio e malattie professionali.

Il patronato ACLI offre inoltre consulenza fiscale e amministrativa e consulenza finanziaria.

Ivan Landi

POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI
Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. 0575/603072 ab. 603944

LA SANITARIA
Da settembre per esaurimento scorte, prezzi particolari sulle giacenze
CAMUCIA
VIA MATTEOTTI, 94/96 - Tel. 603623

DI VIE EN ROSE
di MORETTI ANTONELLA
CORSETTERIA - INTIMO DONNA - UOMO
MODA MARE
PROFUMERIA - BIGIOTTERIA
Via Lauretana, 99/101 - 52042 CAMUCIA (Ar) - Tel. (0575) 630100

VIA DI LANDRUCCI

Una strada che aspetta
l'attenzione del Comune

Terontola è terra di confine ed ha sempre sofferto, nei confronti delle varie amministrazioni, particolarmente quella comunale, innumerevoli segni di dimenticanze e di scarsa considerazione, quando non ha addirittura dovuto difendersi da manovre di svilimento e di declassazione. Tanto è vero che in diversi periodi e specie nell'immediato dopoguerra non erano pochi i terontolesi che auspicavano un possibile distacco dal Comune di Cortona.

Molte volte, del resto, chi scrive, facendosi portavoce, attraverso questo periodico od altri mezzi di comunicazione, ha riferito situazioni di evidente abbandono in cui è lasciata troppo spesso Terontola.

Oggi si vorrebbe richiamare l'attenzione dei "signori del palazzo" sull'abbandono di una strada che collega Terontola scalo con la zona occidentale della pianura, ricca di piccole aziende agricole ed in comunicazione con la località di Landrucci e delle borgate di Ferretto, Pietraia e Petignano. Ebbene questa strada che risponde appunto al nome di via di Landrucci è semiabbandonata e di conseguenza in condizioni peggiori di cinquant'anni fa. Nella stagione invernale diventa un acqui-

trino con pozze profonde vari centimetri, nella primavera e in estate è un sofferto itinerario di polvere e di scosse. Abbiamo osservato di recente ai margini della strada ricchi frutteti le cui mele, per, susine e pesche erano irricoscibili sotto una coltre di polvere e dovevano quindi essere sottoposte ad un buon "bucato" prima di essere immesse nel commercio.

Chi viaggia in macchina in questa strada deve restare a finestrini tappati non solo per i miasmi e l'aria mefitica che sale dal Rio di Cesi (fogna di Terontola a cielo aperto) ma per la polvere che s'infila in ogni dove e procura lavoro ai "lavaggi" di auto. E poi si disquisisce ... accademicamente di ambiente, si parla di difesa dell'agricoltura ...

Quando i cittadini laboriosi che abitano o lavorano nella zona si meriteranno di viaggiare per la loro strada come tanti altri cittadini, visto che come gli altri pagano le tasse?

Negli ultimi bilanci di previsione del comune abbiamo sempre incontrato cenni di miglioramenti per le strade comunali: asfaltature, depolverizzazioni ecc. Quando potremo leggere anche le cifre che riguardano il consuntivo di spesa per la strada di Landrucci?

A CORTONA

È morto Pietro Rossi
L'appassionato custode delle rose

Il 31 agosto, all'età di 86 anni, ci ha lasciato il "sor Pietro", il gigante buono che tutti a Cortona ricordano. Pietro Rossi è stato un instancabile lavoratore, un onesto lavoratore. E non è poca cosa se si considera che oggi predomina la tendenza a lavorare sempre di meno e ad arricchirsi nel più breve tempo possibile. Amava la campagna con appassionata partecipazione ed era al suo servizio oltre il tempo dovuto pur di vederla sempre in ordine. Amava le rose in particolare, e tutti i roseti di Cortona sono stati sfiorati dalla sua esperta mano.

E questo contatto con la natura aveva reso Pietro Rossi semplice e saggio. Nonostante che la vita non gli avesse riservato grandi soddisfazioni (aveva perso la moglie ancora giovane nel 1968 e l'anno scorso la figlia Graziella) ha conservato fino all'ul-



timo la serenità del vero credente.

Per tutto questo Pietro Rossi lascia nei Cortonesi un grande vuoto. Ai figli Urano e Enzo e ai parenti tutti giungano le affettuose condoglianze del giornale L'Etruria.

LO SPORT DILETTANTISTICO E LE FAMIGLIE

Opportuno appello del G.S. Terontola
ai genitori dei calciatori più giovani

Il problema dello sport è problema sociale alla cui gestione lo Stato Italiano ha in gran parte rinunciato, lasciando che società private, gruppi e formazioni varie se ne occupino riempiendo i vuoti della inevitabile richiesta della società.

Ne è derivato che molti dei gestori si preoccupano soprattutto della riuscita dell'organizzazione come spettacolo, come divertimento fine a se stesso, come conquista di aspetti

esteriori e, negli alti strati, come "Business" da miliardi. Difficilmente però si riesce a sostituire un serio e funzionante apparato statale che operi su basi pedagogiche e sociali, a livello dilettantistico.

In una situazione di questo genere i genitori e le famiglie dei ragazzi che vogliono avvicinarsi allo sport sono costretti, in coscienza a riflettere sull'argomento ed hanno l'obbligo morale di intervenire, collaborando perlomeno

con i gruppi promotori dello sport.

Nella nostra zona, ma tutta Italia è paese, si sono formati da anni decine e decine di gruppi sportivi che vivono esclusivamente per opera, volontà e sacrifici di pochi appassionati costretti a far miracoli per restare in piedi. Almeno nella nostra zona si sta verificando però una strana situazione. Fin che si tratta di sport praticati di recente come il tennis, judo, ippica, danze e di vari altri sport di moda fresca, i genitori intervengono, pagando giustamente quote di partecipazione, acquistando le uniformi e le attrezzature che servono, senza battere ciglio. Quando però si tratta di calcio è invalsa ormai l'abitudine di pensare che in questo settore operi un "deus ex machina" e quindi tutto si possa ottenere gratis: assistenza nelle ore di allenamento e durante le partite, preparazione tecnica, uniformi, borse, palloni, attrezzature ginnico sportive, iscrizione ai campionati, tesseramento, assicurazioni, viaggi nelle trasferte e generi di conforto.

Questo modo di pensare obbliga i dirigenti (volontari) delle varie organizzazioni e gruppi ad escogitare ogni mezzo per andare

avanti.

Ma con l'andar del tempo l'incomprensione delle famiglie scoraggia e logora ogni buona volontà ed ogni possibilità di organizzare, a scapito dei ragazzi e dei giovani che nell'incultura e nell'abbandono, come tanti loro compagni, perderebbero l'orientamento e si ritroverebbero inconsapevolmente a percorrere altri sentieri che sfociano nella foresta della violenza e nella palude della droga e del malcostume.

Ha quindi operato giustamente la dirigenza del G.S. Terontola lanciando un appello e riunendosi con le famiglie dei ragazzi del settore giovanile per chiedere una più attenta collaborazione, una maggiore presenza al campo sportivo, una più compresa partecipazione organizzativa.

E noi ci auguriamo che le famiglie abbiano il potere di interrogarsi e, alla luce dei fatti quotidiani che (come ha affermato un celebre scrittore moderno) hanno contribuito a fare della nostra nazione una delle più corrotte del mondo, sappiano trovare un momento di riflessione anche per questo importante problema che mira al futuro dei loro figli.

Leo Pipparelli

SCUOLA DI TERONTOLA
Cambio della guardia ...

Terontola non soffre l'immobilità per quanto riguarda le cariche direttive della scuola. Cosa che, a nostro parere, come tutti i casi della vita, offre motivi negativi ma anche di segno opposto. D'altra parte i tempi cambiano precipitosamente anche nei giudizi di merito. Di recente sono stati decisamente contraddetti dai moderni enologi i decantati pregi del vino vecchio. Si assicura infatti oggi che il vino migliore e più salutare è proprio il vino dell'annata. Auguriamoci pertanto che anche nella scuola sia così.

Alla scuola elementare ...

Nella Direzione Didattica, dopo la partenza dell'amico Dott. Giorgio Corbelli per la sede di Camucia, il nuovo Direttore Didattico di Terontola è il Dott. Giorgio Giustelli, toscano del Valdarno, proveniente dalla sede di Agordo (Belluno), il quale ha preso regolare servizio nella sede di via Dante.

Abbiamo avuto modo d'incontrarlo e ci ha riferito, con un certo entusiasmo, che il primo approccio, sia con il corpo insegnante, sia con le organizzazioni e la gente del posto lo ha lasciato molto soddisfatto. Ha inoltre fatto capire che egli desidera rimanere a lungo a Terontola.

... Alla scuola media

Anche alla Presidenza della scuola media "Beato Angelico" scambio delle consegne tra il Preside Dott. Natali Agostino che ha ottenuto il trasferimento, e il Dott. Serafino Zoppielli, proveniente dalla sede della Scuola Media Pancrazi di Cortona, che si è così avvicinato alla sua Umbria.

Ad ambedue gli uscenti, il Preside Natali e il Direttore Corbelli che lasciano stima, competenze e simpatia nel ricordo dei terontolesi, inviamo il sentito grazie della gente di Terontola con auguri di ogni bene. Ai subentranti, dott. Zoppielli e dott. Giustelli, un cordialissimo benvenuto e l'augurio che il loro prossimo lavoro trovi reciproca soddisfazione con la gente. Si svolga nel modo più sereno e (in barba ai moderni enologi) anche per diversi anni.

NOZZE

Rosalba, la prima delle quattro figlie dei noti commercianti terontolesi Giuseppe Sartini e Giuseppina Picchi, si è unita in matrimonio con il sig. Maurizio Nocentini di Passignano sul Trasimeno.

Dopo la cerimonia religiosa officiata da Mons. Dario Alunno nella chiesa parrocchiale di Terontola e dopo la riunione conviviale con parenti ed amici presso il ristorante "Tonino" di Cortona, i novelli sposini si sono eclissati, per la loro luna di miele, nelle perle mediterranee delle Baleari.

Alla felice coppia rallegramenti ed auguri dei terontolesi e de "L'Etruria".

Un ringraziamento
per l'alta professionalità

Anche in provincia ci può essere gente altamente qualificata, è stato eseguito un intervento di alta chirurgia cardiovascolare con valentia dal notissimo Dott. Lucio Consiglio e la sua équipe con dei buoni risultati, in quanto il paziente era con tanti acciacchi, tanto che nessuno si era preso la responsabilità di operarlo e il novanta per cento davano il risultato non positivo, con il rischio

di tagliare le gambe.

La famiglia e la figlia Patrizia insieme al marito Massimo Carini ringrazia e si complimenta con tutta l'équipe e il personale di servizio.

I cortonesi devono essere onorati di avere gente così qualificata, insieme a loro il professor Gianmario Angori uomo di grande doti umanistiche e professionali.

Giotto Luigi Carini

UN INCONTRO
DOPO 50 ANNI

Nel lontano 1939 stava per iniziare la seconda guerra mondiale.

In questo periodo l'allora militare Giuseppe Lodovichi fece amicizia con la famiglia di Francesco Carnelli abitante a Ninis in provincia di Udine.

L'evento bellico è passato e Lodovichi è tornato a casa.

Dopo cinquant'anni l'ex militare ha avuto l'oppor-

tunità e la gioia di ritrovare la figlia più piccola di questi amici.

Questa signora si chiama Bruna e all'epoca aveva quattro anni.

Ritrovarsi a Chianciano e raccontarsi i ricordi di allora e la vita degli anni successivi è stato un momento di particolare commozione per entrambi.

Francesca Lodovichi



Caro Direttore,

è accertato che l'eccessiva modestia possa diventare esercizio negativo in un mondo di distratti o comunque dediti a cose estremamente pratiche. Negativo non soltanto per il "modesto", ma anche per tutti coloro che per colpa di una "virtù" vengono privati di beni culturali che anonimamente sparsi qua e là sono fatalmente destinati a sicuro oblio.

Il 12 novembre 1963 cessò di vivere in Cortona una indimenticata figura di novantenne, Sacerdote, Farroco, Canonico, Penitenziere, Preposto, Insegnante di Lettere e Filosofia, ma sopra tutto "Uomo Buono" dotato di profonda fede e di inesauribile vena poetica, oltre che di innata e radicata "modestia". Tutto ciò fu il Can. Don Valentino Berni oggi ricordato soltanto dai pochi parenti e da pochi misconosciuti cultori del nostro dialetto sopra tutto per il personaggio di "Pasquale de la Cermontosa".

Il compianto Can. Berni, che ebbi la fortuna di conoscere personalmente, durante la sua lunga vita scrisse molto e compose veramente un numero eccezionale di versi in lingua e sopra tutto in dialetto, insomma per lui ogni occasione era buona per regalare ad amici e conoscenti un sonetto, così con la stessa naturalezza con cui si può regalare un dolce e in effetti spesso di vere e proprie "chicche" si tratta-

va!!

Dal 1963, se non vado errato, salvo la stampa di tre "Pasqueli" a cura del compianto Dott. Emilio Poccetti, nessuno si è preoccupato di raccogliere la produzione letteraria e non, di questo nostro illustre quanto dimenticato concittadino destinando così a sicura fine, materiale veramente rilevante, almeno sotto il profilo dialettale.

Ed allora considerato che nessuno si è mosso, vogliamo Caro Direttore aggiungere ai tanti meriti della nostra testata anche quello di aver promosso il salvataggio e la divulgazione di un bene culturale che è di tutti i Cortonesi?

La produzione del compianto Can. Berni è sparsa presso parenti, privati e voglio sperare anche in qualche recesso della biblioteca del Seminario, sarà quindi necessario promuovere un punto di incontro e raccolta di questo materiale che potrebbe essere fotocopiato e restituito immediatamente al proprietario.

A Lei Caro Direttore suggerire o stabilire il punto di raccolta delle fotografie già eseguite o da eseguire; a raccolta avvenuta sarà facile trovare volentieri Sponsors per una dignitosa pubblicazione atta a salvaguardare materiale letterario rilevante almeno a livello dialettale.

Per quanto mi riguarda sono a disposizione.

Zeno Marri

SERVIZIO PRONTO INTERVENTO
AUTOAMBULANZE

10 settembre 1989 tel. 603274 - Agostinelli - Cortona
17 settembre 1989 tel. 604060 - Guerrini - Cortona
24 settembre 1989 tel. 603083 - Infelici - Cortona
1 ottobre 1989 tel. 67026-67059 - Magi - Terontola
8 ottobre 1989 tel. 62335 - Concordi - Cortona

RENAI' O INFELICI
Lascia la "sua" Pancrazi

Renato Infelici, dopo trentatré anni di ininterrotto servizio alla Scuola Media Pancrazi, ci lascia per raggiunti limiti di età. Gli insegnanti, terminati i lavori della prima riunione, insieme a tutto il Personale della Scuola si sono riuniti intorno a Lui per manifestare sentimenti di stima, di gratitudine e di affettuosità. Ci siamo sentiti commossi e tristi.

Lo ricordiamo come persona precisa, puntuale, rispettosa e molto educata. Per Lui la Scuola era diventata una seconda "casa" partecipando alle soddisfazioni e alle inquietudini di ciascuno di noi (alunni compresi), proprio come avviene dentro ogni careta domestica, con le sue luci e il suo grigiore. Sotto questo profilo, ci ha

offerto la sua dimensione umana per quello stile di vita e misura delle cose non facilmente riscontrabili nel mondo tecnocratico di oggi, dove i valori e la dignità, la saggezza e l'umiltà cedono il passo alla glaciale indifferenza del cuore.

Questa operosità e bontà d'animo l'ha trasferita anche negli impegni della realtà cittadina, in qualità di Presidente del Rione S. Marco, in Poggio: l'ebbe a conseguire con alto Attestato Ministeriale premiandolo con una medaglia d'argento al valor civile.

Mi parrà, per questo, di ricordarlo in mezzo a noi come un personaggio di Saroyan che mai ha offuscato il giovanile e cordiale sorriso.

Carlo Bagni

MUORE
NELLA POLVERE!

Continua la sottile polemica sulla strada sterrata che dal Torreone porta ai campi da tennis del Parterre.

La foto è logicamente uno scherzo, ma si conclude la protesta nella certezza che un'Amministrazione intelligente sappia prendere

no, morto per asfissia da polvere stradale, contratta in località: Viale Torreone - Rotonda del Parterre - (vedi ultimo Etruria).

Evidentemente neppure la maschera antigas è servita al malcapitato per terminare, ahimè, la sua ultima passeggiata.



re il lato concreto dall'"humor americano".

A distanza di pochi giorni siamo finalmente in grado di documentare la tragica fine avvenuta al giovane studente america-

Un consiglio del tutto gratuito.

Ai pochi ignari turisti o pensionati, che si accingono a percorrere tale via: "ATTENZIONE PRICOLO DI MORTE!".

S. MARGHERITA s.a.s.

**SUPERMERCATO
QUEMILA**

CORTONA - Via Nazionale, 12 - Tel. 62150

CARNI FRESCHE BOVINE E SUINE - POLLAME
provenienti da allevamenti locali e rigorosamente selezionate
FORMAGGI E SALUMI - OLIO - PANE - VINI
delle migliori qualità
PRODOTTI Biologici - Macrobiotici - Integrali
I professionisti dell'alimentazione

NEW LOOK
ABBIGLIAMENTO
di Bacci Alessandro & C.
Via 1° Maggio, 54 - Terontola ☎ 677730

PIPPARELLI
Cartolibreria Giocattoli
FOTOCOPIE
DAL 3 AL 31 LUGLIO SVENDITA PER
RINNOVO LOCALI, SCONTO DAL 15 al 50 %
su cartoleria, libri giocattoli
Via Dante, 7 - tel. 0575/67059 - TERONTOLA (AR)

FOTOMASTER
FOTOGRAFIA - VIDEOREGISTRAZIONE - CERIMONIE
Via Nazionale, 74 - CORTONA (AR) - Tel. 0575/601383

ENERGIA: G.P.L.
Studio Tecnico 80
IMPIANTISTICA
P.I. Filippo Catani
FORNITURA SERBATOI 1000-2000-3000-5000
Progettazione - pratiche per autorizzazione VV.FF.
Via di Murata 21-23 - 52042 CAMUCIA (AR) tel. 0575/603373

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno L. 1, 80 Semestre L. 1, 00



L'ETRURIA

Traslate si ricevono esultantemente all'amministrazione del giornale.

PERIODICO QUINDICINALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E PROVINCIA DI AREZZO.

Un Numero separato Cent. 5. | Direzione e Amministrazione - Cortona Via Nazionale Cortona | Arrotrato Cent. 10.

Appendice dell'ETRURIA

MOVIMENTO ELETTORALE

Il Collegio di Monteverchi e l'Avv. Luzzatto

Nel collegio di Monteverchi l'azione elettorale è così tracciata: Avv. Luzzatto, direttore della Tribuna, Avv. Carpi e Dott. Martini. Ci troviamo così dinanzi a due schietti, sinceri liberali e ad un clerico moderato. In quanto a Martini, si comprende benissimo come in omaggio ai nostri ideali, lo dobbiamo porre in non cale, rimanendo per noi sulla breccia i primi due. Ossequianti al valore indiscutibile del Cav. Carpi, non esistiamo a prescegliere la candidatura dell'egregio Luzzatto, che racchiude un'alta importanza e come uomo elevato e come giornalista emerito.

Il Torneo, con un bellissimo articolo di fondo, condivide precisamente le nostre idee, che cioè una più larga partecipazione alla vita parlamentare di giornalisti veri, lavoratori d'ogni giorno, costretti a studiare ogni giorno una questione, a tastare il polso al pubblico, a conoscere i bisogni, a indovinare i desideri, può giovare, anziché recar danno alla cosa pubblica. In altri paesi, al giornalista provetto sta chiusa la via alla carriera politica, guadagnandosi con la dimostrazione palese quotidiana del suo talento, i più alti uffici. - E nel ridente e industrie Valdarno, in questo lembo di terra, irradiato dai benefici della natura, ove l'Etruria conta tanti amici, non può non raccomandare, appoggiare, favorire, il trionfo di un candidato che, coll'ingegno vasto, coll'operosità instancabile coi principi umanitari, ha ormai meritata la simpatia, l'affetto, la devozione di quanti sentono in cuore l'amore al paese.

Attilio Luzzatto è uno di quegli individui che non hanno attinto la loro perspicacia dall'eredità di un blasone, o dai ciechi tesori pecuniari; ma dallo studio indefesso, dall'opera costante consacrata ai più ardui problemi sociali.

Per noi, lo abbiamo ripetuto più volte, nulla significano i titoli usurpati con raggiuri, pagati col danaro, acquistati dal favoritismo, ma siamo deferenti soltanto alla posizio-

ne che l'uomo, col sudore della fronte, sa guadagnarsi nella società.

Attilio Luzzatto è un gentiluomo caro a tutti e lo provi il fatto del plebiscito nazionale che lo inalza a imperitura fama, quando nel difendere l'infanzia oltraggiata, fu per un momento la vittima di un errore... Ma per questo non si scoraggi e da intrepido e caldo avvocato del popolo, continuò quell'apostolato con più ardore ed efficacia a favore dei deboli oppressi. La sua vita è un esempio di azione continua sullo studio di quesiti imposti dalle esigenze dei tempi, quesiti che sa studiare, ponderare e risolvere pel pubblico bene. Questa è l'operosità che oggi specialmente si richiede, ma di cui, per nostra sventura, non si vedono molti riscontri. A parole tutti sono buoni, ma si fatti diversificano assai. In apparenza si mostrano d'interessarsi dei mali popolari, ma in realtà, nel dolce dormire si soffocano i più sacrosanti doveri.

Se l'Italia possedesse venti su cento di questi individui che vegliano ansanti sui destini della patria, oh! allora ella si troverebbe in una posizione del tutto migliore, risoluto il suo disquilibrio, consolidata la forza nell'interno e a grandi passi fiera e altiera, percorrerebbe la via di quel progresso, che, lasciati-melo dire, si crede di vedere a luce meridiana, mentre ancora non è intieramente rischiarato dalle tenebre. Sarà un buon progresso morale il recente riscatto della nazione libera e indipendente, ma non si può negare che va disgiunto dall'equa ripartizione agli affanni dell'operaio, dalla redenzione della miseria. Rialziamo le sorti materiali del paese e la redenzione sarà compiuta.

Vada dunque orgoglioso il collegio di Monteverchi di aver ricevuto l'adesione di un Attilio Luzzatto, perchè esso porterà a Montecitorio la mente illuminata e la ferrea volontà. E giacchè quel colto e laborioso Valdarno, sorvolando gli angusti confini locali, ha rivolto il pensiero ad un rappresentante colto e laborioso come lui, impegni una battaglia onesta, ma risoluta; sincera, ma forte per affermare con un solenne verdetto che un popolo quanto più è intento al lavoro, tanto più è civile, e che lavoro materiale e morale sono arra di prosperità e di benessere.

L'Etruria, dal canto suo si dechierà anima e corpo perchè la classe giornalistica acquisti un tutore, il parlamento un campione.

IN CIMITERO

Gli splendor, mattutini, ridenti, via ridestano un canto d'amor su le croci del campo, si senti, che nereggiava fra l'erbe ed i fior'.

Mesta, io leggo il tuo nome su questa umil croce, o fanciulla pensosa, e rammento la bionda tua testa e l'azzurra pupilla amorosa;

ma tu dormi per sempre... nè ascolti porgi ai detti soavi d'amor, e non levi il bellissimo volto che nascondi fra l'erbe ed i fior'.

E tu pure quaggiù, solitaria dormi, o cara vecchietta serena? Delir' risvegliati!... tepida è l'aria, di profumi e d'incanti or è piena,

non m'ascolti?... la vita non breve fu per te di tristezze e dolor; or riposi... Bèl fiocco di neve il tuo capo si vela tra i fior'.

Vasta l'ombra distende per terra questo clipo marmoreo, loquace. Quanti vani pensieri rinserra, quanta pompa mondana qui giace,

quanta illustre superbia!... Che vale ridestare od antichi?... Signor, più che i marmi, che molle guanciale fanno al capo le erbette ed i fior'!

Questa severa, piccola croce te rammenta, o leggiadro bambino, Di sotterra la dolce tua voce par che dica - Il mio sonno è divino!

Come in grembo a la madre amorosa io qui dormo in tranquillo sopor; è felice quaggiù sol chi posa sul guanciale d'erbetto e di fior'.

... Se son lieti i defunti soltanto quando dormon su i fiori del prato sol chi in terra giammai non ha pianto posa lunge al guanciale profumato...

... E vendetta?... Del sole gli ardenti raggi destano un inno d'amor su le croci del campo, si senti che nereggiava fra l'erbe ed i fior'.

Roma Luglio 1892.

Y. Y. D. I. A.

PER I MAESTRI

Dal 7 al 10 del prossimo Settembre si terrà in Genova l'ottavo congresso degli insegnanti. Vi si discuterà del migliore ordinamento della scuola nei grandi centri e nelle campagne, in rapporto alle odierne esigenze sociali.

Del migliore ordinamento degli asili e giardini d'infanzia, considerati come grandi preparatori alla scuola primaria.

Delle presenti condizioni dei maestri comunali.

Di uno statuto federale fra le società magistrali italiane.

I congressisti hanno diritto a speciali agevolazioni di viaggio o di soggiorno. Inviate le adesioni al Comitato di Genova.

ALL'ASILO INFANTILE

Domenica all'Asilo Infantile si dette un lieto trattamento. Teneri bambini, dai tre ai sei anni, provarono quale indirizzo abbia quell'istituto, sia dal lato educativo, che patriottico. Bisognava essere pronti per vincersi della loro abilità, per commoverli fino alle lacrime dagli esercizi, talora difficili, disimpegnati, frutto di un paziososo animmaestramento. Il sesso femminile era largamente rappresentato; ma con mio dispiacere osservai che le autorità, sebbene invitate non erano al loro posto. Peccato! potevano essere due ore di sacrificio, ma che dico sacrificio, due ore di gioia, quelle che molti avrebbero potuto gustare, ed io deploro che si lascino indifferente passare si care ricorrenze. Lo deploro perchè coloro che rivestono una autorità avrebbero maggiormente suggellato quella festa, lo deploro perchè certe cose si sentono, non si esprimono.

Il programma si divideva in due parti. La prima parte comprendeva:

1. I vespri siciliani di Fusanotti, eseguito per piano a sei mani dalla settenne Signorina Giovannina Salvoni coadiuvata dalla sorella Sofia e dal padre, andato benissimo e anche troppo promettente per una bambina di quella tenera età.

2. Educiamo i bimbi degli operai, tema svolto con competenza dal Segretario dell'Asilo Sig. Giuseppe Carloni.

3. Il giardino d'infanzia (Vaudeville) Parole di Bodio, musica del maestro Salvoni Pindaro eseguita dai bambini dell'Asilo. Questo pezzo va rimarchevole per la fattura delicata e graziosa della musica, e per il divino impegno corretto e sicuro dei bambini. Il canto a solo, i duetti, il coro, strapparono gli applausi al pubblico il quale, indiscretamente, chiese e ottenne qualche bis.

4. Profumi orientali di Beucoci, Walzer eseguito dalla Signorina Giovannina Salvoni con bravura e precisione.

Si passa alla parte seconda. 1. Nocturne pour Piano di H. Pecos-Esposti dovuto alla Signorina Ada Anastagi, villeggiante. La simpatica giovane fu encomiata assai.

2. Fantasia nell'opera Faust di Lepo-back per pianoforte eseguito con maestria dalla Signorina Caterina Ristori.

3. Trascrizione sull'opera Forza del Destino di Rovinazzi, per mandolino eseguito dalla Signorina Amelia Salvoni fu per me, dopo il Vaudeville, il punto culminante del programma. Mi entusiasmo così tanto e con me il pubblico, che addito il fatto al nostro Circolo dei Mandolinisti, perchè ispirandosi all'egregia Signorina, voglia cercare d'imitarla per il prestigio di quella associazione.

Fantasia sul Rigoletto di Cerimele, pezzo a quattro mani, dovuto alle Signorine Luisa e Caterina Ristori, e disimpegnato molto, ma molto bene.

Tutti si prestarono gentilmente, tra cui il bravo maestro Salvoni il quale, oltre aver scritto della buona musica, contribuì largamente al programma coll'intervento delle sue figlie, che dirige con passione, alla cultura dell'arte musicale.

Nell'interno del locale faceva bella mostra l'esposizione dei lavori degli alunni.

La sala era addobbata con molto gusto dal noto tappezziere Battani.

Arrivati a questo punto alcuni mi domanderanno: come è che l'istituto procede

MARANGUELONE

FOGLIO VOLANTE CORTONESE

Esce quando ce n'è bisogno

« 'nfizza, 'nfizza che 'n s'abbia a foire? »

Ogni numero cent. 5

Signor Pubblico,

La buon'anima di Beppe Giusti ci ha lasciato detto:

« Il fare un libro è meno che niente Se il libro fatto non rifà la gente. »

So, come tutti, che fra me e un libro passa una bella differenza, ma so anche che qualunque scritto può veder la luce per far sentire delle buone ragioni, e soprattutto per dire tutta la verità anche a chi non la voglia sentire, restando sempre nelle modeste proporzioni di un foglietto volante, che senza cattive prevenzioni e serenamente si occupi degli interessi del paese, ogni volta che ve ne sia il bisogno.

Mosso da queste idee il vostro Maranguelone dopo qualche anno di riposo, resuscitato alla vita da sei o sette cervelli balzani che sono stati presi dal ghiribizzo di dirlo come la pensano, si presenta al pubblico in veste rustica e colla faccia da galantuomo, a costo di sembrare, fra tanti suoi confratelli, una vera stonatura.

Quel che dunque vi dovete aspettare da lui, l'avete già capito.

Uscirà fuori solo quando ci sarà da dire qualche cosa di serio, non per far sempre l'eco, nè per contraddir sempre, ma per procurare

che la ragione la prenda chi l'ha.

Forse non gli mancherà qualche noia, ma Maranguelone ha buone spalle e non le sa piegare per fare inchini a nessuno.

Maranguelone.

LA FABBRICA DELLO ZUCCHERO A CAMUCIA

Mentre il voto di molti, purtroppo non si può dire di tutti i Cortonesi, sembrava stesse per essere soddisfatto, e la Fabbrica per l'estrazione dello zucchero dalle barbabietole, di cui si è tanto parlato, fosse un fatto compiuto, ha recato dolorosa sorpresa l'ordine superiore di non intraprendere gli imminenti lavori. Che la nuova fabbrica avesse trovato non pochi oppositori, che in palese e nell'ombra, senza portar mai una ragione persuasiva, han cercato continuamente di mandare a vuoto l'idea, non era un mistero per nessuno, ma nessuno certo s'aspettava, che ora, che tutte le difficoltà sembrano superate, si opponesse un reclamo, non si sa di chi, dicesi di persona autorevole, basato sopra un ridicolo pretesto a frustrare l'opera lunga e difficile di quanti da mesi e mesi si sono adoperati per la buona riuscita dell'impresa.

Sarebbe stato bene che, appena sorse l'idea, persona competente in materia avesse, o per le stampe, o in una pubblica conferenza, mostrato agli agricoltori che cosa sia da aspettarsi dalla nuova cultura, risparmiando così tutti gli avventati giudizi, che in pro e in contro si son dati da persone, che di agricoltura si son volute occupare soltanto in questa occasione; non sarà inutile farne due parole ora che una nuova campagna si inizia contro la cultura delle barbabietole da zucchero. Lasciamo da parte gli scrupoli di qualche buon cattolico che teme l'estendersi del maledetto vizio della bestemmia per l'agglomeramento di qualche diecina d'operai, e i timori esagerati di quei possidenti che si vedon già per la vicinanza della fabbrica i campi messi a ruba, e sperperata l'uva dei vigneti: son cose troppo ridicole perchè metta conto di parlarne. Altre ragioni apparentemente più solide si oppongono: la barbabietola, si è detto e si dice, impoverirà i nostri terreni e i nostri contadini.

Fortunatamente molti, trattandosi di una cultura nuova, prima di gridarle la croce addosso, han voluto almeno leggere qualcuna delle tante monografie, che si sono scritte intorno alla barbabietola da zucchero, e si son dovuti persuadere che il giudizio da farsi a priori è affatto diverso, e che non è da pazzi attendere fiduciosi a una prova. La barbabietola con le sue profonde radici sfrutta più specialmente gli strati più profondi del suolo, lasciando negli strati superficiali quasi tutti gli elementi fertilizzanti che serviranno pel grano. Esige sì un'abbondante concimazione, ma se questa è fatta razionalmente, e va unita a diligenti cure culturali, è largamente compensata dal prodotto. Senza andare a cercare gli straordinari risultati, che persona pienamente degna di fede asserisce di avere ottenuto con una razionale cultura (600 Quintali di radici per Ettaro), non è certo esagerata una media di trenta tonnellate in terreni discretamente adatti, senza tener conto della quantità non indifferente di buon foraggio che forniscono i colletti e le foglie, e delle polpe, che la fabbrica restituisce ai coltivatori. E anche riguardo al terreno la barbabietola non è poi tanto esigente: risultati soddisfacenti si sono ottenuti in terreni di medio impasto e di media profondità, discretamente freschi, senza esser umidi, non molto ricchi di materia organica. E di questi terreni non ne mancano da noi; e non è impossibile con opportuni lavori rendere adatte anche quelle terre, che non possiedono attualmente in sufficiente grado queste proprietà. Del clima è quasi inutile parlarne: la barbabietola prospera nel circondario di Rieti, e nella provincia di Cuneo, e a Legnano in terreni non irrigui dà, almeno a testimonianza di quei coltivatori, prodotti migliori del granturco. Perchè non dovrà succedere lo stesso anche presso di noi? Perchè non si potrà sostituire utilmente al granturco? Il granturco non è meno esigente della barbabietola: vuole anch'esso lavori profondi, abbondante concimazione, è più fallace di tutte le altre nostre culture, certo non meno della barbabietola, e anche quando le annate volgon propizie non può dare il reddito, che la barbabietola dà, perchè la concorrenza estera, che noi non potremo mai vincere, tiene il nostro granturco a un prezzo, che non è davvero remunerativo. Quanto ai nostri contadini, se essi sono contrarii alla nuova cultura è per ben altre ragioni: il granturco è per ben altre ragioni: il granturco è un prodotto che troppo si presta ad essere utilizzato in maggior parte che non sia la metà, deludendo facilmente la vigilanza del padrone, mentre per la barbabietola è tutt'altra faccen-

Perché l'educazione ambientale

Educare, come tutti sanno, deriva da ex-educo, cioè portare fuori, fuori dall'ignoranza della non "comprensione" di un problema, di una situazione. Credo che l'unica strada per poter far sì che il cittadino, al di là del suo ceto sociale e della sua professione, divenga responsabile cogestore di quel patrimonio produttivo culturale che è l'ambiente nei suoi molteplici aspetti, sia quella della conoscenza dell'ambiente stesso. E

dei nostri alunni. A che punto siamo oggi giorno e di che mezzi dispongono gli insegnanti per portare gli alunni a cogliere le interrelazioni fra l'uomo, la sua cultura ed il suo ambiente naturale? Un po' dappertutto in Europa vengono condotti, a diversi livelli, esperienze nel campo dell'educazione all'ambiente. Può sembrare del tutto evidente che per poter comprendere il proprio ambiente il ragazzo abbia bisogno di viver-

propria persona. Il costo e la dimensione delle attrezzature risultano così essere poca cosa di fronte a questa vera e propria rivoluzione pedagogica che vorrebbe si uscisse dalle aule per prendere contatto con la realtà odierna o quella di altri tempi. Si può obiettare, tuttavia, che l'educazione finirebbe per sovraccaricare ulteriormente i programmi di per sé già fin troppo pesanti e che si tratta di un insieme di metodi costosi, nella fase sperimentale, che potrebbe condurre al lassismo. Ma perché l'educazione all'ambiente? Due elementi sembrano determinanti a favore di tutto ciò. Il primo è che tutti oggi sono convinti della minaccia che pesa sull'ambiente in cui viviamo da parte di una tecnologia mal controllata. Il nostro ambiente è gravemente danneggiato ed è necessario che ognuno prenda tutte le misure possibili perché non si raggiunga un livello di deterioramento irreversibile. È l'insegnante che può, in questo caso, far prendere coscienza

ai nostri alunni. A che punto siamo oggi giorno e di che mezzi dispongono gli insegnanti per portare gli alunni a cogliere le interrelazioni fra l'uomo, la sua cultura ed il suo ambiente naturale. L'altro argomento a favore dell'educazione ambientale è più soggettivo: la società tecnologica in cui viviamo si è evoluta ad una velocità così sorprendente che le generazioni non formano più quella catena attraverso la quale una volta si tramandava la conoscenza. Non vi era alcun bisogno di spiegare ad un ragazzo del XIX secolo come vissero i suoi nonni, in quanto l'evoluzione non era tale che non potesse prenderne coscienza di persona. La realtà di oggi è ben diversa e, senza rendercene conto, i giovani di oggi sono privi di radici. L'educazione all'ambiente, permettendo al giovane di prendere coscienza del rapporto che esiste fra l'uomo e la sua cultura, deve portarlo a meglio conoscere la propria identità, e ricongiungersi ad una società, ad un tipo di cultura. Questi due obiettivi sembrano essere abbastanza importanti affinché venga realizzato il pensiero di Rabelais secondo il qua-



lo e che debba prodursi in lui una reazione emotiva atta a dar luogo ad un comportamento affettivo; non bisogna dimenticare tuttavia, che l'insegnamento è rimasto per lungo tempo rinchiuso entro le quattro mura dell'aula scolastica, confinato nelle pagine dei manuali e che l'uscita dall'ambiente sterile della scuola rappresenta ancora una novità. Non è tanto necessario disporre di attrezzature così elaborate per l'insegnamento dell'educazione all'ambiente; un pezzo di terra messo a disposizione dalle autorità e che gli alunni possano coltivare come un giardino scolastico, una ricerca sul lavoro dell'artigiano, sono alcune fra le attività che permettono al giovane di cogliere il significato del proprio ambiente, della

doveroso ricordare un articolo apparso sul "Giornale di Ginevra": il noto ornitologo (studioso dei comportamenti degli uccelli) ginevrino Paul Geroudet ha espresso la sua grande diffidenza nei confronti dei termini "ambiente" ed "ecologia", termini che variano a seconda di chi li pronuncia e che talvolta vengono viziati ed imbastarditi a tal punto che taluni non esiterebbero a sfoderare una pistola non appena si parlasse di ecologia. Secondo lui il termine di educazione ecologica resterà la caratteristica degli specialisti oppure scomparirà. Chi dice educazione dice processo d'acquisizione di conoscenze o di comportamento. Con l'educazione all'ambiente ci si attende che l'allievo pervenga ad una migliore comprensione dei rapporti esistenti fra l'uomo e il suo ambiente e la sua cultura e che, una volta assimilati questi rapporti, egli assuma un nuovo comportamento nel proprio modo di agire, specie nei riguardi dell'ambiente naturale. Educazione all'ambiente non è dunque né protezione della natura, né ecologia, né salvaguardia della fauna in pericolo d'estinzione; tutte queste attività tuttavia, alle quali si possono aggiungere le branche d'insegnamento più classiche (storia, geografia, scienze, educazione civica) possono contribuire all'educazione ambientale. Volendo dare una rappresentazione grafica dell'educazione potremmo immaginare un sistema di coordinate dove una delle ascisse rappresenta lo spazio, l'ambiente e l'altra il tempo, la storia, la cultura, con l'uomo all'intersezione fra le due. Questo per quanto riguarda la questione di principio! Ma sappiamo che molto ci corre fra la messa a punto di un concetto ed il suo trasferimento prima nella realtà pedagogica e poi nella testa

che cos'è dove cresce a cosa serve

che cos'è dove cresce a cosa serve

che cos'è dove cresce a cosa serve

Francesco Navarra



che cos'è dove cresce a cosa serve

Melissa (Melissa officinalis)

Nomi locali: melissofillo, cendroncella, erba cedrata

La melissa, il cui nome ricorda il miele, è, infatti, una delle migliori piante mellifere. È una pianta erbacea perenne con rizoma lignificato, fiori piuttosto piccoli, bianchi poi rosati. La pianta giovane emana un gradevole profumo di limone; in seguito, emana odore di cimice che scompare con l'essiccamento; la pianta essiccata, dopo un anno, non conserverà affatto il suo aroma di limone. Era nota ai botanici dell'antichità, che non sembra ne apprezzassero le qualità. Nel X secolo gli Arabi la reputavano valida come cordiale e contro la malinconia. Questa opinione è la stessa di un fitoterapista dell'inizio del XX secolo che dichiarava che la melissa era efficace per dissipare la crisi di malumore delle giovani e delle donne deboli. La melissa entra nella composizione dell'acqua di melissa delle Carmelitane e serve per le

Le dosi consigliate sono riportate sulle confezioni poste in commercio.

Francesco Navarra

UNA POLITICA PER L'AMBIENTE

Una politica per l'ambiente, quella del comune di Cortona, che sta segnando il passo, se mai vi è stata una politica per l'ambiente. Una politica che in questi cinque anni ha puntato più sull'immagine che sui risultati concreti. È fin troppo facile e poco costoso scrivere su qualche cartello "Comune Denuclearizzato", oppure partecipare ai convegni sul "buco dell'ozono", o emettere ordinanze che vietano la vendita di bottiglie e buste di plastica, è molto più difficile invece realizzare opere pubbliche che risolvono concretamente i problemi dell'inquinamento del nostro territorio. Stanno passando gli anni ed il megadepuratore per uso zootecnico e civile, non si realizza, vi era anche l'impegno di visitare un impianto simile a quello che vorremmo realizzare, per verificare il funzionamento e la fattibilità, ma ancora nulla e visto che questo problema non trova soluzione occorre realizzare al più presto almeno due depuratori per gli scarichi civili urbani, uno a Camucia che raccoglirebbe anche quelli di Cortona ed uno a Terontola, per tamponare un problema che sta diventando emergenza. Le fogne comunali scaricano i loro reflui nei canali e fossi a cielo aperto creando situazioni, come in zona Padule, al limite dell'incredibile. Si sta concludendo anche questa legislatura e delle promesse fatte all'inizio della stessa, poche ne sono state mantenute ed anzi nemmeno il problema di dotarsi di un nuovo regolamento comunale per gli insediamenti zootecnici è stato risolto, per fortuna la produzione dei suini nel nostro comune è in calo, e si prevede un ulteriore diminuzione del numero dei capi allevati, il che alleggerisce ma non risolve il problema, anzi se non vi saranno quei provvedimenti che ormai questa Giunta non potrà prendere, la situazione si farà ancora più grave. In questo senso, i socialisti cortonesi prepareranno nei prossimi mesi un dossier sullo stato di inquinamento del nostro comune corredato di schede, analisi e fotografie che invieremo al ministro per l'ambiente Giorgio Ruffolo. In alcune giornate il maledore proveniente dai laghetti di liquami e dagli al-

levamenti arriva fino a Camucia ed in tutto il territorio comunale ad eccezione di Cortona che per sua fortuna si trova in cima ad un colle. Questo tipo di inquinamento inoltre assieme a quello dovuto all'uso indiscriminato di fitofarmaci e diserbanti, ha conseguenze anche sulla salute dei cittadini ed in primo luogo di coloro direttamente interessati al loro uso.

Quello che come socialisti non capiamo, è la sottovalutazione e del problema da parte di tutte le autorità preposte al controllo e al rispetto delle leggi pubbliche nonostante dichiarazioni e promesse fatte in occasione di un recente convegno tenutosi a Cortona. Questi problemi non hanno avuto da questa amministrazione la necessaria priorità ed il necessario impegno. Più tempo andrà dedicato alla realizzazione di progetti e ricerca di finanziamenti che posano in stretto giro di tempo dare risposte adeguate agli urgenti problemi. La realizzazione degli impianti di depurazione sono l'impegno prioritario dei socialisti in questa e nella prossima legislatura. Purtroppo di questo passo ci sarà ancora molto da aspettare prima di veder risolti questi annosi problemi e intanto l'inquinamento aumenta.

Qualcuno risponderà che la Giunta Municipale ha previsto questo e quello, ma l'aver previsto tutto non significa nulla, se alle parole non seguono i fatti e le inaugurazioni degli impianti.

Il Consigliere comunale PSI
Doriano Simeoni

TURENCI RISPONDE A SIMEONI

Mi riesce veramente difficile, forse perché lo faccio malvolentieri e soltanto doverosamente per fare chiarezza e a beneficio dei lettori, rispondere all'articolo del socialista Simeoni che definisce "sterile" l'opposizione del MSI-DN in Consiglio Comunale.

In effetti le sue argomentazioni sono così labili, futuri e speciose, del tutto inconsistenti sul piano politico, da non consentire una replica che sia soltanto tale e non allarghi il dibattito sul ruolo dell'opposizione, importantissimo e fondamentale, in un sistema alla cui base dovrebbe esserci il pluralismo e la democrazia.

A Cortona, purtroppo, le problematiche sociali, le disfunzioni e le carenze altrimenti note generano una realtà politica tutt'altro che dinamica, compresa dal monolite comunista, monumento gigantesco e staticissimo all'inconcludenza, all'abulia, al "non fare", alla "cultura dell'effimero". Nel nostro comune, con problemi tanto radicali, conosciuti, conclamati e dibattuti, fare opposizione in teoria dovrebbe essere semplicissimo, ruotando a 360 gradi, con ampia libertà d'azione e di campo intorno ad un modo di concepire la politica e di amministrare francamente sconcertante.

Scrissi a suo tempo che

Il giornale ha inteso lasciare questa pagina alle forze politiche per dibattere i problemi del territorio. Invitiamo tutti i partiti ad intervenire per evitare inutili monologhi.

LA DC CAMUCIESE RICHIEDE INTERVENTI ALLE PIAGGE

Si richiede che nella piazzetta a lato della cappella delle Piagge vengano messe a dimora alcune piante che il tecnico comunale riterrà opportuno sistemare, inoltre l'installazione di alcune panchine e cestini porta rifiuti.

Ciò per dotare questa

località di uno spazio di verde attrezzato anche se piccolo ma ricettivo per la popolazione locale.

Si ringrazia della cortese attenzione e se ne ravvisa la urgente necessità data la modica spesa interessata.

Landi Ivan

per liquidare il potere comunista occorre ridimensionare l'opposizione di comodo DC e PSI che non ha le carte in regola per condurre una battaglia vincente contro un nemico, soltanto formale, con il quale tutto divide, patteggiamento, spartisce, anche le briciole. È vergognoso che perfino le Commissioni Consiliari, che devono consentire l'approfondimento dei punti all'OdG e hanno valore meramente consultivo vengano lottizzate escludendo il rappresentante del MSI-DN chiamato a farne parte, talvolta, con doveroso imbarazzo, soltanto in qualità di Capogruppo.

Abbiamo presentato un documento bocciato da PCI-DC e PSI nel quale chiedevamo di emendare il regolamento del Consiglio, per consentire a tutte le componenti politiche l'accesso in questi importantissimi organismi istituzionali.

Dove erano i consiglieri socialisti e democristiani quando abbiamo presentato la mozione sugli incarichi professionali e gli appalti sottolineando strane simpatie dei comunisti nostrani per Cooperative dell'Umbria e dell'Emilia Romagna, regolarmente vincenti in tutto il territorio che conosce un tasso elevatissimo di disoccupazione? Il loro è stato uno squallido voto di astensione. Ma c'è di più... Hanno avuto il coraggio di respingere, assieme ai comunisti, documenti sull'istituzione del "difensore civico", sulle Riforme Istituzionali, sulla Conferenza Economica Cittadina (organismo consultivo aperto alle forze economiche e sociali), sulla realizzazione dei parcheggi a Cortona e a Camucia, su problematiche connesse al dissesto ecologico e ambientale del territorio.

Su questo ultimo punto

siamo stati sempre coerenti: la politica dei comunisti, che in passato ha dispensato favori senza un minimo di lungimiranza e di programmazione, ha trasformato gli allevatori in soggetti ricattabili e ha suscitato le sacrosante proteste della popolazione, generando situazioni francamente insostenibili.

Ma come fanno i socialisti che riescono a dire tutto e il contrario di tutto, a recitare due parti in commedia senza remore e pudori, ad attaccare il PCI sulla questione ambientale dopo averne condiviso in quarant'anni di dominio le più importanti scelte amministrative? Ora affermano di non entrare in maggioranza perché non sono determinati: ma le maggioranze si costruiscono sui programmi prima ancora che sui numeri! Questi socialisti che in Regione cingono l'APT e in Consiglio piagnucolano e si disperano, che in Parlamento assieme ai democristiani partoriscono l'odiosissima e incostituzionale ICIAP, ennesimo iniquo balzello per artigiani e commercianti, proprio non riusciamo a comprenderli! Lasciano da parte il "decisionismo" craxiano e si alleano con la peggiore DC, quella che fa quadrato attorno al Cocci, commissario d'esame distratto e smarrito d'agende, mentre a suo tempo si limitava a fare "il tifo" per Lucente nell'altrimenti nota vicenda dei loculi d'oro.

Il MSI-DN ha la capacità di criticare anche duramente quando occorre, argomentando le sue tesi, proponendo di volta in volta soluzioni perfettamente in linea con gli orientamenti a livello regionale e nazionale. Il sottoscritto, consigliere Simeoni, non è mai stato costretto a sconfessare l'operato dei propri parlamentari o dei suoi colleghi in Consiglio Regionale!

Ma gli altri non hanno nulla da proporre?.. o forse dispongono di argomenti più convincenti e persuasivi, elettoralmente più produttivi di un semplice articolo? Mauro Turenci MSI-DN

Ma gli altri non hanno nulla da proporre?.. o forse dispongono di argomenti più convincenti e persuasivi, elettoralmente più produttivi di un semplice articolo? Mauro Turenci MSI-DN

LUTTI

Ricordiamo Luigi Manfreda

Minato da una malattia incurabile a soli 66 anni si è spento in questi giorni l'amico Luigi Manfreda.

Ha sopportato con serenità il male aiutato in questo difficile

momento dalla moglie e dai figli. Con lui scompare una persona sincera e legata a questa terra.

Nella foto: Luigi Manfreda e la moglie

mo era membro della commissione mandamentale per il collegio elettorale.

Ha sopportato con serenità il male aiutato in questo difficile



momento dalla moglie e dai figli. Con lui scompare una persona sincera e legata a questa terra.

"Dal Produttore al Consumatore"
I NOSTRI PUNTI VENDITA SONO A:
CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

BIANCO VERGINE VALDICHIANA E VINO ROSSO DI CORTONA
La potete acquistare direttamente presso
CANTINA SOCIALE DI CORTONA
Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/603483
Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12

RISTORANTE «IL CACCIATORE»
Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/603252 - 52044 CORTONA (AR)

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Riccati
Via Regina Elena, 16
Tel. (0575) 603426 - CAMUCIA (AR)

Vannelli
Caffè
Pasticceria
Pasticceria

MOBILI Bardelli Leandro
arreda la tua casa
CENTOIA - tel. 613030

ENERGIA E AMBIENTE

SALVIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

a cura di Giuliano Monaldi

Riprendiamo dopo una breve interruzione la ns. rubrica e già in questo periodo sono emersi gravi problemi sia a livello nazionale che locale e sono sempre le acque a subire l'impatto violento e disordinato delle attività umane.

È inutile andare a ritroso nel tempo e a ricercare eventi simili a quello cui abbiamo assistito quest'anno sull'Adriatico con le alghe o pensare al loro sfruttamento in quanto ad alto contenuto proteico, per giustificare, comprendere o minimizzare un problema che rimane gravissimo.

Va ribadito, anche per chi non ha toccato con mano, né sentito quel puzzo nauseante che saliva dalle spiagge fino ai viali che corrono paralleli vicino al mare, e crede che i fatti siano stati amplificati dalla stampa, che la situazione oltre che tesa per gli operatori commerciali, era per i villeggianti più che disagiata, allucinante in certi momenti ed amara per chi con un minimo di coscienza andava a ricercarne le motivazioni.

La causa di tale fenomeno

è a monte sicuramente individuabile nell'uso abbondante e quindi dannoso dei fertilizzanti e pesticidi fosforati in agricoltura, nell'abuso che si fa dei detersivi che ancora contengono fosforo, nella mancanza di depuratori delle industrie e paesi che scaricano sul Po e sugli altri fiumi e dal loro cattivo funzionamento, dallo sviluppo incontrollato delle attività agro zootecniche e suinicole che non hanno regolari piani di smaltimento dei liquami (come succede anche qui da noi) o depuratori.

Il mare si arricchisce così di azoto e fosforo e reagisce con una crescita abnorme di alghe, fenomeno noto sotto il nome di eutrofizzazione, che ha portato come conseguenza, in questo caso nell'Adriatico, ad una diminuzione del tenore di ossigeno dal 7 al 2,5% ed alla morte di un forte quantitativo di pesci è necessario chiedersi anche come stanno le nostre acque in Valdichiana, acque superficiali e di falda: se sono attivi i controlli dovuti e se si stanno prendendo le necessarie misu-

re per limitare almeno i danni provocati da un inquinamento ormai avanzato. Anche in consiglio comunale si è recentemente discusso di questi problemi. Si ripetono le solite cose. Speriamo bene. Occorrono iniziative precise, programmi coordinati e controlli per affrontare tali problemi.

Intanto alcune guardie del WWF hanno denunciato alcuni giorni fa una moria di pesci sul fiume Esse. L'USL ha fatto le analisi ed ha scoperto consistenti tracce di cianuro nelle acque del fiume ci mancava il cianuro, come se non bastassero i pesticidi abbondanti che avevano determinato un'altra moria di pesci in maggio sull'Esse.

Volevo far notare che ci sono dei meccanismi analoghi che provocano l'inquinamento in Adriatico e l'inquinamento delle nostre acque superficiali e di falda in Valdichiana: lo smaltimento dei reflui di produzione suinicola e l'uso incontrollato dei pesticidi. È evidente che per risolvere

re tali problemi occorre incidere con forza su meccanismi viziosi che si sono consolidati nel modo di fare agricoltura e nel permettere di smaltire i liquami con facilità.

La chimica che ha elevato fortemente il benessere di tutti può dare anche delle risposte positive in tal senso. Occorre trovare persone disposte a fare una autocritica autentica, per utilizzare positivamente gli strumenti scientifici che sono abbondantemente a disposizione ed i problemi si potrebbero anche risolvere tenendo conto dei "limiti dello sviluppo tecnologico" di cui si parla solo nei circoli ambientalisti.

Sono stato eletto "presidente per il WWF della Valdichiana" e spero anche nella tua collaborazione abbiamo bisogno di soci e collaboratori ad ogni livello per realizzare almeno una parte di programmi che sono stati predisposti per il 1999.

Le quote annuali con rivista panda a casa tua partono da L. 20.000 ed agevolazioni varie.

Al Santuario di S. Margherita, domenica 3 settembre, hanno ricordato il 50 anniversario di matrimonio i coniugi Guglielmo Moretti e Benedetta Ida Salvadori. Oltre alle figlie Maria, Silvana e Antonella, erano presenti i numerosi parenti ed amici. Durante la S. Messa, il celebrante ha rivolto agli sposi e ai parenti calde parole di circostanza; nonché la benedizione del pontefice inviata tramite telegramma per l'occasione. Come in ogni matrimonio che si rispetti, non è mancato il banchetto nuziale e in tardo pomeriggio il rinfresco, offerto a tutti gli amici del Borgo e dintorni. È superfluo dire che Memo e Ida, per gli amici, erano al culmine per la gioia e l'emozione, consapevoli che 50 anni di vita matrimoniale è davvero una grazia di Dio, soprattutto se si pensa che in tutti questi anni hanno dovuto lottare duramente per il lavoro, le malattie,

BRUVI

Brindate: eccovi la coppia! È un dono della vita vinto da voi due cuori che avete formato una coppia. Brindate alla vita! che vi ha fatto amare e vi ha donato una vita di vita matrimoniale. Brindate felici! con tutti i presenti. Brindate alla vita di vita d'argento. Brindate: all'amore! che è un gran tesoro e vi dona una vita di nozze: di nozze d'oro.

Elsa Musilli



TREMORI ROMANO
Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/603472

Centro assistenza caldaie e bruciatori gas e gasolio
MASSERELLI GIROLAMO
Loc. CAMPACCIO, 40 - Cortona (AR)

CASA FONDATA NEL 1850
Pinot di Pinot
SELEZIONE DI VITIGNI PINOT D'ITALIA
PRODOTTO IN ESCLUSIVA DA
F. GANCIA & C.
VINO SPUMANTE SECCO
FERMENTAZIONE NATURALE
F. GANCIA & C. S.p.A. - CANCELLI (ITALIA) 51047
Il più bevuto dagli italiani, il più bevuto dai cortonesi
Agente generale: sig. FAZZINI BENITO
Loc. S. Pietro a Cegliolo - Cortona (AR) - tel. 612818

LA PRIMA EDIZIONE IL 14 AGOSTO 1959

LA "SAGRA DELLA BISTECCA" HA TRENT'ANNI

Riteniamo che una componente non secondaria dell'offerta turistica sia la gastronomia. In presenza di una vera e propria smobilitazione del fattore gastronomico negli anni 50 e 60 che ha coinciso con le nuove tecniche degli alle-

bovini, ecc.) con la elettrificazione delle cucine, con l'introduzione dei gas combustibili, l'uomo si è accorto di dover riproporre la esaltazione del fatto gastronomico per ricostruire un equilibrio che si andava gravemente alterando con conseguenze anche estre-

mamente serie per la stessa salute fisica. Il turismo che persegue, tra l'altro, l'obiettivo di ricondurre l'uomo moderno ai valori irreversibili della natura (equilibrio ecologico, difesa dell'ambiente, tutela del paesaggio, conservazione del patrimonio artistico).



soggetto zootecnico (il vitellone chianino) che possiede caratteristiche estremamente pregiate 5 - il richiamo turistico 6 - la popolarizzazione della gastronomia tradizionale toscana.

La "sagra" che si svolge in un parco neoleonico "il parterre di Cortona" di irripetibile bellezza per l'amenità del luogo ed il panorama, stupendo, che si apre tra i viali e sulla grande terrazza, fa convergere a Cortona, annualmente, oltre 20.000 turisti nei giorni di ferragosto.

Mille tavoli apparecchiati alla "rustica" con terraglia e ceramiche tipiche, accolgono i turisti. Al centro del vasto ed ombreggiato piazzale del parco troneggia una gratella della superficie di mq. 14 alimentata con fuoco di carbone di quercia giovane.

Schiere di cuochi cucinano durante i due giorni della sagra oltre quattromila bistecche. Belle ragazze, tagliatori, cantinieri, contadine completano il quadro umano della grande "Kermesse gastronomica" in un carosello di bande caratteristiche, balli campestri, gruppi folkloristici ecc. La sagra dura due giorni.

SI CHIUDE L'EDIZIONE '89 DELLA MOSTRA MERCATO DEL MOBILE ANTICO

Gran Galà degli antiquari al Ristorante Tonino

Una suggestiva notte di plenilunio, la simpatica cordialità dei convitati (signore elegantissime, splendidi gioielli, sorrisi generosi e smaglianti), un tocco di raffinatezza e di sapiente gastronomia: ingredienti indispensabili e garantiti del successo di una serata tra amici quale si è rivelato l'incontro conviviale tenuto da "Tonino", giovedì 14 settembre, organizzato dagli antiquari espositori alla ventesima Mostra Mercato Nazionale del Mobile Antico. Il tradizio-

nale appuntamento ricorre puntualmente a decretare la conclusione della manifestazione antiquaria cortonese e rappresenta motivo di ringraziamento, da parte degli espositori, verso tutti coloro i quali con passione ed alacre impegno si sono prodigati per la completa riuscita della prestigiosa Mostra del Mobile Antico, fiore all'occhiello delle attività promozionali culturali e turistiche realizzate, finora, dall'Azienda di Soggiorno e Turismo. Riconoscimenti ufficiali

sono andati al Commendatore Giuseppe Favilli ed al Cavaliere Giulio Stanganini i quali sono stati insigniti di una targa ricordo e premiati dal plauso unanime dei presenti. Il prossimo rendez-vous segnerà l'avvio di un nuovo programma organizzativo che, speriamo, recepisca la preziosa eredità del passato riservando alla Mostra Antiquaria di Cortona un fulgido e prospero futuro.

Lucia Bigozzi

CAMUCIA
fra passato e presente
FOTOGRAFIA ETRURIA
Presso la Biblioteca comunale di Camucia dal 14 al 24 settembre è possibile ammirare una mostra fotografica dal titolo "Camucia tra passato e presente" realizzata da Foto Club Etruria in collaborazione con tre sponsors. È una mostra da non perdere perché documenta attraverso le foto l'evoluzione di Camucia.

CONSUMO FARMACEUTICO NELLA USL 24 NEL MESE DI AGOSTO 1989

COMUNE	N. Ricette	Spesa Lorda	Ticket	N. Farmacie	Costo ricetta
Cortona	8.824	219.305.420	26.468.500	6	24.853
Castiglion Fiorentino	8.392	229.646.100	21.650.000	3	27.365
Foiano	4.802	127.705.665	13.584.000	2	26.594
Lucignano	2.172	56.021.245	6.328.000	1	25.792
Marciano	2.451	69.889.975	7.339.500	1	28.515
Altre	83	1.697.805	174.000	1	20.455
TOTALE	26.724	704.266.810	75.544.000	13	---

Alla fine di agosto sono state consegnate nelle farmacie della nostra USL 273.599 ricette per un importo lordo di 6.920.145.480. Hanno pagato un importo ticket di circa 1 miliardo e precisamente 910.384.700. Il consumo farmaceutico pro capite corrisponde a circa 147.237 a persona e ciascuno cittadino della nostra USL ha speso per ticket 19.370 e ciò in virtù delle esenzioni ticket. Per il mese di agosto il costo medio ricetta più alto è quello di Marciano (L. 28.515).

CORTONA SOTTO LE STELLE

OROSCOPO DI SETTEMBRE a cura di Donatella Ardemagni

Si profila un settembre meteorologicamente assai instabile, soprattutto nella seconda metà. Ne soffriranno le attività commerciali e di intrattenimento svolte all'aperto. In questo mese potrà esserci una forte accelerazione dei prezzi degli immobili ed un aumento dei metalli preziosi. Positivo il mercato degli oggetti d'arte antica, ma con tendenze molto selettive da parte dei compratori che favoriranno gli operatori più affermati per competenza e serietà.

ARIETE
Vi aspetta un mese impegnativo soprattutto nel settore del lavoro; non verranno mantenute promesse che vi erano state fatte e dovrete risolvere da soli molti problemi in sospeso. Se avete progetti immobiliari tenete presente la possibilità che essi non vadano in porto o che vi costino più di quanto preventivato, prudenza nelle attività fisiche dal 20 in poi.

TORO
Gli aiuti astrali sono più forti nella prima quindicina e vi consentiranno di lavorare con ordine e con buoni profitti. Nella seconda tenderete a lasciarvi andare, a dimenticare gli appuntamenti e ad ingarbugliare le questioni più semplici. Gelosie in amore o comportamenti possessivi che potranno causare dissapori. Possibilità di problemi gastrointestinali.

GEMELLI
Con un po' di buona volontà riuscirete a far fronte a molte pic-

cole seccature che disturbano la serenità quotidiana. Arrabbiarvi per motivi futuri riaprirebbe antiche dispute familiari. State attenti alle sviste di metà mese e prendete precauzioni contro il ladri e i truffatori. Non fate acquisti di grossa entità, specie elettrodomestici e macchinari.

CANCRO
Avrete scarso aiuto dagli altri e dovrete contare sulle vostre capacità. Per gli studenti si preannuncia una ripresa scolastica un po' sconvolta ma in seguito si riprenderanno bene. Gli innamorati si sentiranno spinti ad accelerare la loro unione, ma è bene che non si basino soltanto sull'attrazione fisica e considerino molto l'affinità di carattere.

LEONE
Per gran parte del mese la fiducia in voi stessi e l'ottimismo costruttivo vi permetteranno di dar corso ai vostri più importanti progetti. Gli ultimi giorni invece porteranno un passeggero calo dell'efficienza lavorativa; dovrete anche essere prudenti nei viaggi in macchina e nell'affrontare questioni finanziarie di grande portata. Qualche turbamento nella vita sentimentale.

VERGINE
Più impulsivi del solito, talvolta agitate contro il vostro interesse, ponderate a lungo prima di esporre i vostri punti di vista e non credete ciecamente alle affermazioni degli altri. Per gli studenti l'avvio dell'anno scolastico porterà qualche delusione, ma il

rapporto con i compagni sarà buono. Ritardi nell'arrivo di notizie importanti.
BILANCIA
Non aspettatevi buoni consigli e prendete le vostre decisioni da soli, impegnandovi senza indugio nella loro realizzazione, anche se dovrete stancarvi. Solo così potrete strappare a questo mese vantaggi consistenti. L'ultima decade sarà la più convulsa e dovrete essere cauti se svolgete attività che possono comportare rischi fisici. Possibili cefalee disturbanti per chi ha la pressione alta.

SCORPIONE
Sarà un mese migliore sia per le donne che per gli uomini. Questi ultimi dovranno combattere i lati impulsivi e battaglieri del loro carattere. Sconsigliabili i viaggi in aereo, gli sport che richiedono grande sforzo muscolare e l'automobilismo. In amore siete favoriti se nati in Ottobre, mentre per chi è di Novembre si profilano tensioni, sospetti, difficoltà di intesa sessuale.

SAGITTARIO
Date un colpo di spugna sui malumori e cercate di essere comprensivi verso gli altri. Soprattutto nel settore delle amicizie dove qualcuno potrebbe commettere una involontaria scorrettezza nei vostri confronti. Chi ha dei figli moderni la sua severità e cerchi di coinvolgerli in attività in comune, possibile aumento delle spese o ritardi nella riscossione delle entrate.

CAPRICORNO
Per quel che di più importante dovrete fare e decidere usate la terza settimana che promette buone condizioni vostre a favore degli altri. Gli ultimi giorni saranno irti di difficoltà piccole ma noiose. Se siete permalosi non ingaggiate discussioni con i superiori, peggio ancora con vigili urbani o poliziotti, perché potreste mettervi nei pasticci.

ACQUARIO
Sarete particolarmente anti-conformisti ed indipendenti, il che potrebbe meritarsi molta ammirazione ma anche delle critiche. nei rapporti di lavoro e di amicizia sarete portati ad ingigantire i contrasti e qualche rottura purtroppo è possibile se non vi frenate in tempo. Chie è di temperamento molto nervoso potrà soffrire di crampi durante la seconda metà del mese.

PESCI
All'inizio del mese non vi sentirete troppo in forma, ma con il passare dei giorni vi riprenderete bene. Momenti sereni nella vita affettiva e decisioni importanti per il futuro dei giovani innamorati. La vostra generosità potrebbe spingervi a dare molto agli altri, anche in modo concreto. Cercate però di farlo con misura e con qualche garanzia sulla restituzione dei prestiti.

PERSONAGGI DELLO SPORT DI IERI E DI OGGI

Paolo Boscherini, cintura nera di "Judo"

Continua la carrellata sui personaggi sportivi della nostra zona. È il turno dello judo, un insieme di cultura, arte, spettacolo e naturalmente sport.

È uno degli sport più belli e spettacolari, con tradizioni antichissime che spesso si confondono con la leggenda.

Serve ai giovani per maturarsi sia athleticamente

completamente all'insegnamento dopo aver conquistato, con tanti sacrifici, molte vittorie a livello provinciale e a livello regionale. In pochi anni ha raggiunto le vette più alte: nel '76 cintura gialla, l'anno dopo era già cintura arancione, nel '78 dopo molte vittorie e ottimi piazzamenti, arrivava quella verde, che gli permetteva di



1977. Trofeo Attiani: Paolo Boscherini primo classificato

primo con la Spagna (risultato finale per gli azzurri 5-2 il secondo con la forte Algeria (risultato finale 4-2).

Questo è stato per Paolo il periodo più intenso di soddisfazioni.

L'8 dicembre 1988 Paolo, che si era preparato sotto la guida del Maestro Bernardini, già allenatore

grandi possibilità. Molti di loro sono già in lizza in gare che si disputano a livello Provinciale e a livello Regionale. I risultati attuali sono buoni. I ragazzi che si stanno mettendo particolarmente in luce sono: Roggiolani Luca, Tanganelli Monica, Mantelli Manuele e Morè Sandro. Certamente sotto la guida

di Paolo, che è coadiuvato anche da Serafino Monaldi, con la supervisione del Maestro Bernardini, è stato facile costruire una forte squadra. L'ASS-judo Gymnasium club è attualmente una delle più forti sia della nostra Provincia, che delle Provincie vicine.

Molto ci sarebbe da dire su questa magnifica disciplina che è il "Judo". Ci siamo soffermati sulla cintura nera Paolo Boscherini, che da ben 13 anni ha fatto di questo nobile sport una ragione di vita. Praticarlo con la guida di gente preparata significa per molti giovani passare molte ore di sano e gioioso vivere.

Alberto Cangeloni



1981 Genova - Campionato italiano: Paolo Boscherini con Felice Mariani

che spiritualmente; agli adulti per aumentare il proprio autocontrollo e la concentrazione.

Certamente non è uno sport facile, non è privo di difficoltà, ma allo stesso tempo si può senza meno considerare una vera arte riuscire a praticarlo rispettando le tante regole che lo distinguono.

essere selezionato per i Campionati Italiani, dove si comportò onorabilmente. Nel '79 con la vittoria nel Campionato Regionale Umbro completava il primo ciclo di attività.

Nel 1989 sotto la guida della cintura nera Gino Galletti e poi sotto l'esperta guida di Giaverina ex allenatore e selezionatore tec-



1981-82, Paolo Boscherini con la Nazionale Militare

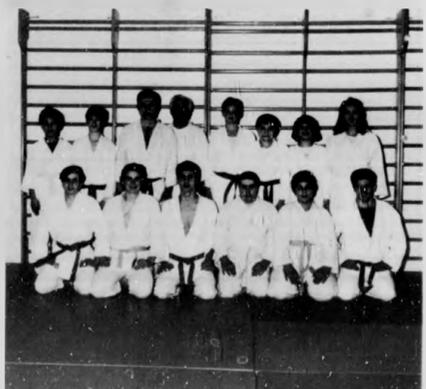
di Ezio Gamba, vincitore delle Olimpiadi di Mosca e 2° a Los Angeles, riuscì a conseguire la mitica Cintura Nera, insieme all'insuperabile amico Monaldi Serafino, anch'esso grosso personaggio di questo Sport.

Ottenuto questo obiettivo a Paolo ora non resta che l'insegnamento.

Attualmente sotto la sua esperta guida, nella palestra che gestisce ci sono ben 60 allievi, e alcuni hanno

nicò della Nazionale Cintura nera IV Dan, riuscita a prendere la sospirata cintura Marrone e nel '79 quella blu.

Gli anni passano e per Paolo sta arrivando il periodo più bello. Infatti nel 1981 viene convocato nella nostra prestigiosa Nazionale Militare, dove ha partecipato a due incontri a carattere internazionale, il



1989 - Lo staff dell'Ass. Judo Gymnasium al completo

Nella nostra zona tanti sono i giovani che vanno nelle varie palestre a praticarlo e tanti sono i talenti emergenti in considerazione che da noi ci sono dei Maestri di Judo veramente

Paolo Boscherini è dal lontano 1976 che sta praticando questo sport, con risultati, veramente buoni. Dal 1982 si sta dedicando

FINALIT - FINANZIARIA ITALIANA S.p.A.
GRUPPO TIRRENA ASSICURAZIONI
 CAMUCIA - Via Q. Zampagni 3 - Tel. 0575/603823
LEASING - MUTUI
RECUPERI IVA - FIDEJUSSIONI
PERSONAL COMPUTER IBM

Alfa Romeo
 Concessionaria per la Valdichiana
TAMBURINI A.
 di TAMBURINI MIRO & C.
 Loc. Le Piagge - Tel. 0575/62161-603061 - 52042 Camucia (ar)

SERVIZIO di Romano Scaramucci
L' 15 SETTEMBRE 1989
ETRURIA
Il sogno tricolore di Tamburini è finito a Monza

Probabile riconferma della C.S.P. Cortonese LA BPC COME SPONSOR "CAPOFILA"

È noto a tutti lo strabilante campionato disputato dalla Pallavolo Cortonese lo scorso anno e tutti i numerosi successi degli anni prima con molte promozioni all'attivo; ma tutti i ricordi fanno parte del passato ed è così che

tenere sempre il massimo. La società di pallavolo di Cortona ha fatto del "successo" un'abitudine e delle vittorie un fatto pressoché usuale ma per ottenere questi risultati le componenti da organizzare e da dirigere sono davvero

motone con precisione e puntualità. Sono già iniziati gli allenamenti (primi di settembre) in vista delle partite di Coppa Toscana che saranno disputate a fine mese cui parteciperanno numerose squadre di serie C1 e B2 che sono il banco

scorso anno che vede come "capofila" la Banca Popolare di Cortona seguita dalla Mionetto Spumanti e dalla Conad di Camucia; visti i successi in termini di promozione pubblicitaria dello scorso anno non ci dovrebbero essere problemi per la sottoscrizione del contratto per un'altro anno. La definizione dell'accordo dovrebbe essere scodata anche se sono da perfezionare alcuni dettagli finanziari ed eventualmente verificare l'opportunità di nuovi inserimenti. Accanto alla sponsorizzazione maggiore si stanno sottoscrivendo di nuovo gli altri contratti pubblicitari di "appoggio" con gran parte della imprenditoria locale e i vari commercianti che si sono dimostrati disponibili ad impegnarsi per una iniziativa che merita il successo che sta avendo. Intorno alla squadra si sta concretizzando un grosso movimento giovanile che promette bene per il futuro e fa ben sperare per l'appoggio che riesce ad apportare nelle partite interne.



La formazione della C.S.P. Cortonese

l'impegno per il futuro viene sempre più precipuo e complicato da organizzare. C'è la necessità di ripetersi ad alti livelli che talvolta non è sempre facile da rispettare insieme al bisogno di ricercare nuovi stimoli e migliorarsi per ot-

tante; è chiara e manifesta la serietà e l'impegno che ha contraddistinti i vari membri, a partire dalla squadra arrivando fino ai vertici del consiglio. Anche quest'anno alla ripresa della attività la "macchina" si rimessa in

di prova per gli impegni del campionato che inizierà i primi di novembre, e terminerà ad aprile. La squadra è stata rafforzata in vista del prossimo anno vista la partenza, come militare, di Giuliani e la possibile indisponibilità di Magini: sono stati acquistati per questo dal Poliziana di Montepulciano tre buoni giocatori che dovrebbero garantire una buona copertura. Gli acquisti sono: Mangiacavalli Roberto, che ricopre il ruolo di "universale". Contucci Nicolò, "centrale" e Masoni Giorgio, "giocatore di mano". Inoltre si sta definendo la riconferma di Bichi avuto in prestito dai Vigili del Fuoco di Arezzo; in rosa verrà inserito il giovane Botanici ed è da tenere presente la ripresa degli allenamenti di Alessandro Cattelino che potrebbe risultare il miglior "acquisto" della squadra. Le prospettive per un buon campionato già sono state poste ed in previsione dei maggiori impegni è stato allargato anche il consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda poi il discorso della sponsorizzazione si sta definendo la riconferma del Pool dello

Antonio Tamburini ha cercato caparbiamente di contendere a Morbidelli la conquista del titolo tricolore, ma non è stato niente da fare perché il pesarese, vincendo ancora a Misano e Monza, si è laureato campione d'Italia 1989.

In passato mai era successo che un pilota di Formula 3 vincessi così tanto e tanto facilmente come ha fatto quest'anno il conduttore di Forti, perciò, dopo la delusione del primo momento e le molte voci di "combinati" che l'avrebbero favorito, nell'ambiente è tornata la calma.

Già a Monza tutto è sembrato più regolare e certi valori si sono quasi ristabiliti perché non c'è dubbio che senza la ritardata partenza di Bettini, il "testa coda" di Voulaz e l'incidente al cambio Tamburini avrebbe potuto anche

è certo da buttare accompagnato com'è dai successi di Vallelunga e Mugello.

Tamburini ha anche vinto il Gran Premio di Monaco che se non equivale un titolo, è senz'altro la corsa più prestigiosa della Formula 3 e vanta poi un'estrema regolarità che l'hanno portato a fare punti su otto delle nove gare corse. Unica eccezione Perugia dove ci fu una malaugurata uscita di pista: quando mancavano pochi giri alla conclusione ed era quarto.

A Misano dove invece è corso l'ultimo giorno del mese si è classificato quinto preceduto da Vandone, Visco e Bonanno che sono parsi più competitivi ed anche più a loro agio in una pista che non è certo la più adatta a mettere in risalto le qualità dei conduttori più veloci.



vincere finalmente aveva a disposizione un motore all'altezza dell'avversario.

Morbidelli però favorito prima della curva Ascari dalla girata del milanese prendeva il largo mettendo insieme una manciata di secondi sufficienti per fare indisturbato una corsa di testa. Alle sue spalle il pilota della Prema con la sua Reynard 389 targata Camel e Cises dava spettacolo lottando prima con Gilardi, poi con Colciago e Bettini che quando sembravano ormai battuti si rifacevano sotto al cortonese tradito dal suo cambio che proprio nelle ultimissime tornate non gli teneva la quinta.

All'arrivo Tamburini è stato quarto, cioè ha conquistato 3 punti portandosi a quota 38, staccatissimo da Morbidelli ormai matematicamente campione tricolore, ma con 10 lunghezze di vantaggio su Visco che dovrebbero garantirgli il secondo posto che non

Dopo Monza restano ora le prove di Imola e Vallelunga della serie tricolore, l'europeo che si correrà (ahimè ancora al Santamonica!) e la "invito" di Macao.

A Imola la gara si disputerà sabato 23 settembre. Tamburini che nell'87 all'Enzo e Dino Ferrari si è classificato secondo e terzo lo scorso anno, dopo aver ottenuto la pole position, è deciso a dare battaglia perché prima di chiudere la stagione vuole tornare a vincere per fare più bello il suo biglietto da visita che presenterà a quelli che saranno i suoi sponsor della Formula 3000.

È infatti ormai certo che nel 1990 correrà in questa categoria che è servita di trampolino di lancio al francese Alesi ed all'inglese Donnelly, che corrono col team di Jordan al quale non dispiacerebbe avere alla sua corte il campione cortonese

CINEMA CINEMA CINEMA CINEMA CINEMA
 CINEMA CINEMA CINEMA
 CINEMA CINEMA
 CINEMA CINEMA
 CINEMA CINEMA CINEMA
RUBRICA CINEMATOGRAFICA
 a cura di Romano Scaramucci

VI RICORDATE...
Tra i film da ricordare e rivedere, un posto d'onore spetta senz'altro ad alcuni cartoni animati "d'autore". Uno di questi è il film di Walt Disney "I tre caballeros" (Paperino, il pappagallo José Carioca e il gallo Panchito). In questo cartone animato i due uccelli fungono da cicerone a Paperino introdotto nella realtà e nei costumi dell'America Latina, a lui sconosciuta. Questo film, del 1945, girato a tecnica mista, cioè con personaggi ed attori in carne ed ossa (alla Roger Rabbit!), doveva contribuire alle relazioni di buon vicinato tra Stati Uniti e paesi dell'America Latina. Certo erano altri tempi!

ANDIAMO A VEDERE
LO ZIO INDEGNO - 1989 ITALIA - di Franco Brusati con Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli. Tra i film italiani della prossima stagione che a detta degli esperti dovrebbe segnare la rinascita del "Cinema Italiano", vi segnaliamo "Lo zio indegno". È la storia di un anziano poeta stravagante e sognatore e di suo nipote che invece vive molto attaccato alla realtà preso com'è da tutti miti deleteri della società contemporanea, dal denaro al successo. L'incontro tra queste due personalità sarà ovviamente esplosivo anche perché tra loro si inserirà una donna affascinante che all'arrivista nipote preferirà lo strano zio.

ALBERGO - RISTORANTE
Portole
 CERIMONIE - BANCHETTI
 CAMPO DA TENNIS
 PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074
 Romano Scaramucci

PESCHERIA
la lanterna
 Pesce fresco e surgelato tutto l'anno
 CAMUCIA - VIA MATTEOTTI, 41 - Tel. 0575/604838

Da oltre cento anni, conosce, vive interpreta e sviluppa l'economia del suo territorio.
LA BANCA POPOLARE DI CORTONA TRA REALTÀ E PROSPETTIVE

È presente nel territorio in funzione della tipologia, delle dimensioni e del peso specifico dell'economia della Valdichiana. Per servizi più efficienti e sofisticati da qualche anno fa parte del Consorzio per Servizi Elettronici tra Banche Popolari di Padova. I BANCOMAT a Cortona e Camucia completano un servizio particolarmente utile per operazioni, oltre l'orario di sportello. Tra le voci della programmazione futura figurano in primo piano il turismo, l'artigianato, l'agricoltura.

È stato quanto mai opportuno e significativo il contributo della Banca Popolare di Cortona alla XXVII edizione della Mostra del Mobile Antico, organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo. E ne spiegheremo il perché.

Tutti abbiamo appreso con rammarico la decisione della Giunta regionale Toscana di escludere Cortona dal novero delle nuove Aziende di Promozione Turistica.

Ma questa Banca già pensa al "dopo Azienda" e nella Relazione consuntiva del 1988 è possibile cogliere attenzione e interesse verso una voce che è preminente nell'economia del nostro territorio: il turismo.

Turismo naturalmente culturale, così come è individuabile nei contributi di questa Banca verso le vacanze studio dell'Università americana della Georgia, del Liceo di Wettingen (Svizzera) e del Syd Europa Centre della Danimarca. Sarà presente l'Istituto nella organizzazione delle prossime iniziative di questo settembre per celebrare la Rivoluzione Francese.

Ma se il Turismo è diventato ormai la peculiare connotazione della nostra realtà cortonese, non si può trascurare un'altra vocazione che appartiene alle radici e alla storia della nostra gente e in particolare di quella del centro storico. Intendiamo parlare dell'Artigianato. Verso questo settore dell'economia sembra che oggi questa Banca voglia giocare il tutto per tutto, sfidando un'economia generale con caratteristiche completamente antitetiche a quelle radicate nelle attività artigianali.

E la Mostra del Mobile è stata l'occasione opportuna per lanciare questa sfida tanto più singolare quanto più il consumismo in atto va affermando con arroganza il suo demenziale "usa e getta".

Pertanto l'appuntamento ormai storico con l'antiquariato non costituisce per la Banca Popolare soltanto il fascino dell'oggetto antico, ma rappresenta una preziosa idea di un progetto originale e nuovo per l'economia che mira ad agevolare quelle attività congeniali alla tradizione e al temperamento dei

cortonesi. In termini pratici questa Banca investirà su chi avrà la volontà di far rivivere in maniera seria e produttiva la vita della "bottega" che un tempo era garanzia di vitalità, di benessere e socialità.

Pertanto la scadenza del '92 troverà pronta e in regola questo Istituto con tanti propositi, per la cui realizzazione non è trascurabile e secondaria la fedeltà, la fiducia e la collaborazione di quei cittadini che pretendono la crescita economica, sociale e culturale della propria Terra.

Ma il compito di questa Banca è bene individuato perché dimostra con le numerose iniziative che vi sono fini sociali e culturali superiori a quello economico e che quest'ultimo è uno strumento indispensabile per conseguirli.

Per dare concretezza a questa progettazione la Banca Popolare di Cortona si è interessata attivamente alle opportunità offerte negli ultimi anni dallo sviluppo tecnologico. Vi sono oggi opportunità, potenziamenti capaci di modificare il nostro modo di vivere e di lavorare e di consentire un trend di sviluppo mai immaginato prima. Ecco il perché dell'elaboratore elettronico IBM-3090/400 di portata europea, in dotazione presso la Banca Popolare da quando fa parte del Consorzio ricordato in sottotitolo che permette di affrontare, con economia di scala, tutti i lavori di registrazione e in particolare di eseguire quelli relativi agli obblighi del "Puma" e "Ars", su cui la Banca d'Italia fa affidamento per una migliore funzionalità ed un migliore controllo del sistema creditizio nazionale.

Questa ultracentenaria Banca con le sue rispettabili credenziali che si identificano in sempre più soci, più patrimonio, più depositi, più utili, più voci in bilancio, più attività, si muove nell'alveo di una lunga tradizione, verso l'esterno, promuove la sua immagine con dati di fatto, amplia la gamma dei suoi servizi e ne migliora la resa, contribuisce allo sviluppo economico, sociale e culturale dell'ambiente in cui opera.

Crediamo che non si possa pretendere di meglio!

SPORT E CULTURA IN BILANCIO

LO SPORT

Ma la B.P.C. da vari anni è sponsor ufficiale dell'U.S. di calcio Cortona-Camucia. Con il suo consistente contributo dà la possibilità alla Unione Sportiva di stimolare l'amore allo sport nei giovanissimi con corsi gratuiti di avviamento al calcio, ai quali partecipano ogni anno dai 100 ai 120 ragazzi.

Particolare significato assume la sponsorizzazione del pilota cortonese Antonio Tamburini, campione di formula 3, attualmente uno dei più in forma ed uno tra gli aspiranti al titolo d'autunno nella gara finale dell'8 ottobre con la Vallelunga 2.

Di Tamburini parlano tutti i giornali sportivi rievocando la bravura, la tecnica e la correttezza sportiva.

LA CULTURA

La presenza costante della BPC nei fatti culturali di casa nostra non intende sostituire gli Enti istituzionalmente preposti allo scopo, ma rappresenta una dichiarazione di sensibilità e di conoscenza, una ulteriore prova che l'Istituto Bancario non è una entità estranea, posta in un limbo disumanamente efficientista; intende, invece, confermare la sua partecipazione alla vita sociale, il suo essere parte di una società di cui condivide i valori e le diverse espressioni culturali.

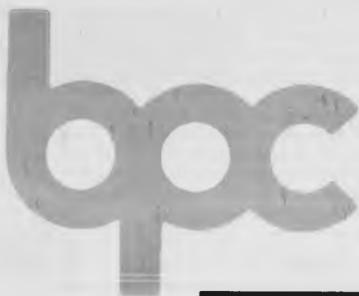
La distribuzione di libri di interesse cortonese ai giovani in particolare, il patrocinio del premio letterario "Amici di



A. Tamburini, il campione di Formula 3, sponsorizzato dalla BPC

Cortona", la sponsorizzazione del concorso canoro per bambini "La Margherita d'oro", il consistente contributo per il restauro del complesso di Sant'Agostino, borse di studio per studenti stranieri in Italia, sono alcune innumerevoli prove di adesione alla vita culturale del territorio.

Dal 25 agosto presso la BPC in Cortona, Via Guelfa, 6 è in funzione il servizio BANCOMAT, distributore automatico di banconote self-service, si possono effettuare prelievi 24 ore su 24, in ogni giorno dell'anno, in ogni parte d'Italia.



banca popolare di cortona



CORTONA - VALDICHIANA CAMUCIA TERONTOLA
 SEDE OPERATIVA
 Tel. 603.004 - 601.138 Tel. 601.286 Tel. 677.766
 Fax 604.038 telex 570382 BPCORT Tel. 603.103



- LA TUA BANCA NEL TUO TERRITORIO -

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892
 Cortona Anno XCVIII - Supplemento al n. 16 - 15 settembre 1989

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% - Abbonamento sostenitore L. 25.000
 Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1987 - Stampa: Editrice Grafica
 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria P.zza della Bibbiena 1

500
 562555

**Campionato a. 89/90
 Il Cortona Camucia
 ai nastri di partenza**

BIBLIOTECA COMUNALE
 52044 CORTONA - AR



chiuso il lunedì

Biagini Massimo & C. snc
 Loc. LA FOCE Tel. 0575/658187

52043 Castiglion Fiorentino (AR)

Da oltre cento anni, conosce, vive interpreta e sviluppa l'economia del suo territorio.
LA BANCA POPOLARE DI CORTONA TRA REALTÀ E PROSPETTIVE

È presente nel territorio in funzione della tipologia, delle dimensioni e del peso specifico dell'economia della Valdichiana. Per servizi più efficienti e sofisticati da qualche anno fa parte del Consorzio per Servizi Elettroncontabili tra Banche Popolari di Padova. I BANCOMAT a Cortona e Camucia completano un servizio particolarmente utile per operazioni, oltre l'orario di sportello. Tra le voci della programmazione futura figurano in primo piano il turismo, l'artigianato, l'agricoltura.

È stato quanto mai opportuno e significativo il contributo della Banca Popolare di Cortona alla XXVII edizione della Mostra del Mobile Antico, organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo. E ne spiegheremo il perché.

Tutti abbiamo appreso con rammarico la decisione della Giunta regionale Toscana di escludere Cortona dal novero delle nuove Aziende di Promozione Turistica.

Ma questa Banca già pensa al "dopo Azienda" e nella Relazione consuntiva del 1988 è possibile cogliere attenzione e interesse verso una voce che è preminente nell'economia del nostro territorio: il turismo.

Turismo naturalmente culturale, così come è individuabile nei contributi di questa Banca verso le vacanze studio dell'Università americana della Georgia, del Liceo di Wettingen (Svizzera) e del Syd Europa Centre dell'Istituto nella organizzazione delle 1 settembre per celebrare la Rivoluzione.

Ma se il Turismo è diventato ormai una vocazione che appartiene alle radici e in particolare di quella del parlare dell'Artigianato. Verso questa sembra che oggi questa Banca voglia sfidando un'economia generale come mente antitetica a quelle radicate.

E la Mostra del Mobile è stata lanciata questa sfida tanto più singolare in atto va affermando con una "usa e getta".

Pertanto l'appuntamento ormai non costituisce per la Banca Popolare l'oggetto antico, ma rappresenta un oggetto originale e nuovo per l'economia delle attività congeniali alla tradizione.

SPOI

LO SPORT

Ma la B.P.C. da vari anni è sponsor ufficiale dell' calcio Cortona-Camucia. Con il suo consistente contributo dà la possibilità alla Unione Sportiva di stimolare l' allo sport nei giovanissimi con corsi gratuiti di avviamento calcio, ai quali partecipano ogni anno dai 100 ai 120 r

Particolare significato assume la sponsorizzazione di un cortonese Antonio Tamburini, campione di fionda attualmente uno dei più in forma ed uno tra gli aspiranti titoli d'autunno nella gara finale dell'8 ottobre con la lunga 2.

Di Tamburini parlano tutti i giornali sportivi rilevando la bravura, la tecnica e la correttezza sportiva.

LA CULTURA

La presenza costante della BPC nei fatti culturali nostri non intende sostituire gli Enti istituzionalmente stati allo scopo, ma rappresenta una dichiarazione di serietà e di conoscenza, una ulteriore prova che l'Istituto Bancario non è una entità estranea, posta in un limbo disumano: efficientista; intende, invece, confermare la sua partecipazione alla vita sociale, il suo essere parte di una società che divide i valori e le diverse espressioni culturali.

La distribuzione di libri di interesse cortonese ai giovani, il patrocinio del premio letterario "Ar

cortonesi. In termini pratici questa Banca investirà su chi avrà la volontà di far rivivere in maniera seria e produttiva la vita della "bottega" che un tempo era garanzia di vitalità, di benessere e socialità.

Pertanto la scadenza del '92 troverà pronta e in regola questo Istituto con tanti propositi, per la cui realizzazione non è trascurabile e secondaria la fedeltà, la fiducia e la collaborazione di quei cittadini che pretendono la crescita economica, sociale e culturale della propria Terra.

Ma il compito di questa Banca è bene individuato perché dimostra con le numerose iniziative che vi sono fini sociali e culturali superiori a quello economico e che quest'ultimo è uno strumento indispensabile per conseguirli.

Per dare concretezza a questa progettazione la Banca Popolare di Cortona si è impegnata a

CAMPIONATO DI PROMOZIONE GIRONE C

Rosa dei Giocatori a disposizione di Mister Razzoli.

PORTIERI:

Saviano - Vestrini - Briganti.

DIFENSORI:

Carniani - Peruzzi - Lupi - Solfanelli - Capoduri Mauro - Del Gobbo.

CENTROCAMPISTI:

Napolitano - Capoduri Franco - Marchini - Bigonzino - Becacci - Trenti - Giuffrida - Santini - Mencacci.

ATTACCANTI:

Mencagli (Cap.) - Gori - Sabatini - Nocentini.

PRESIDENTE: Geometra Sante Tiezzi

PRESIDENTE ONORARIO: Cav. Ivan Accordi

DIRETTORE SPORTIVO: Meacci Nario

STAFF MEDICO: Gazzini Mario e Gazzini Tiziano

SEGRETARIO: Rag. Vannucci Rinaldo

SUPERMARKET A&O MOLESINI

Piazza della Repubblica, 22/23 - CORTONA (AR)

**SCEGLI LA QUALITÀ
 CON UNA SPESA BEN FATTA
 SERVIZIO A DOMICILIO Tel. 603731**



palazzo del mobile - linea casa
 di ISOLANI Cav. MARINO

Via G. Matteotti, 66 - 52042 Camucia (AR)
 tel. (0575) uff. 601424 - ab. 603608



SODO DI CORTONA (Arezzo)



CONCESSIONARIA



TAMBURINI A. s.n.c.

Località LE PIAGGE - Tel. 0575/62161-603061

52042 CAMUCIA (AR)



METALDUE
 s.n.c.

di BARNESCHI & ALUNNO PARADISI
 COPPE - TROFEI - MEDAGLIE
 TARGHE

Via Manzoni, 16/i-d-e-f 52042 Camucia (AR)
 Tel. (0575) 604812



Ditta CALZINI GOLIARDO

Loc. S. Eusebio, 16 - 16a 52044 CORTONA (Arezzo)
 Tel. Magez. (0575) 612803

È iniziato il campionato di Promozione toscano Girone C sotto i migliori auspici per il Cortona-Camucia.

Il calendario prevedeva il primo incontro fuori casa con la forte squadra del Sansepolcro; il risultato del campo ha dato la vittoria ai nostri arancioni e ciò lascia ben presagire per il prosieguo.

In occasione della seconda giornata che vede la nostra squadra impegnata con la Sangiovese il presidente del Cortona-Camucia, Santi Tiezzi, e il presidente del settore giovanile, Mario Paoloni, hanno organizzato un'ora prima dell'inizio della partita la presentazione ufficiale di tutte le squadre della gloriosa Società cortonese.

Il giornale non poteva essere assente in questo momento e con la preziosa collaborazione di Alberto Cangeloni ha predisposto un numero speciale, supplemento al n. 16 del 15 settembre, che verrà consegnato in questa occasione a tutti gli sportivi presenti al campo.

È doveroso ringraziare i numerosi sponsors che ci hanno consentito questa realizzazione straordinaria.

È nostro intendimento, in occasione di incontri particolarmente importanti di poter uscire con qualche altra edizione straordinaria sempre che la Società Sportiva e gli Sponsors ci possano garantire notizie e finanziamenti.

Per queste occasioni intenderemo dividere le 16 pagine offrendone 8 alla Società ospitante o ospite e ciò per realizzare attraverso questi fogli una unione tra le diverse tifoserie.

Come potrete vedere l'U.S. Cortona-Camucia dedica molto del suo impegno alla prima squadra perché ovviamente è quella che milita nel Campionato più elevato, ma grazie alla passione del presidente Mario Paoloni e dei vari allenatori, il Cortona-Camucia riesce a mettere in campo con risultati eccellenti varie squadre di giovani e giovanissimi che militano in campionati Regionali e Provinciali.

È un grosso impegno non solo fisico, ma anche economico. La presenza della Banca Popolare di Cortona tra gli sponsors ufficiali per la stagione 1989/90 è una sicura garanzia per quell'aspetto che è sempre critico delle gestioni di società calcistiche.

Ma la presenza sugli spalti di numerosi tifosi che seguono ed incoraggiano la squadra in ogni momento è probabilmente il maggior aiuto che la società sportiva e soprattutto i giocatori, a tutti i livelli si aspettano.

Il nostro giornale non mancherà di tenere informati tutti gli sportivi delle vicende e sui risultati che saranno conseguiti sul campo.

Ai giocatori e ai dirigenti un buon 1989/90.

Enzo Lucente

bai
 CC
 SEI
 Tel.
 Fax
LA

bpc
 banca popolare di cortona
 fondata nel 1881

Da oltre cento anni, conosce, vive interpreta e sviluppa l'economia del suo territorio.
LA BANCA POPOLARE DI CORTONA TRA REALTÀ E PROSPETTIVE

È presente nel territorio in funzione della tipologia, delle dimensioni e del peso specifico dell'economia della Valdichiana. Per servizi più efficienti e sofisticati da qualche anno fa parte del Consorzio per Servizi Electrocontabili tra Banche Popolari di Padova. I BANCOMAT a Cortona e Camucia completano un servizio particolarmente utile per operazioni, oltre l'orario di sportello. Tra le voci della programmazione futura figurano in primo piano il turismo, l'artigianato, l'agricoltura.

È stato quanto mai opportuno e significativo il contributo della Banca Popolare di Cortona alla XXVII edizione della Mostra del Mobile Antico, organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo. E ne spiegheremo il perché.

Tutti abbiamo appreso con rammarico la decisione della Giunta regionale Toscana di escludere Cortona dal novero delle nuove Aziende di Promozione Turistica.

Ma questa Banca già pensa al "dopo Azienda" e nella Relazione consuntiva del 1988 è possibile cogliere attenzione e interesse verso una voce che è preminente nell'economia del nostro territorio: il turismo.

Turismo naturalmente culturale, così come è individuabile nei contributi di questa Banca verso le vacanze studio dell'Università americana della Georgia, del Liceo di Wettingen (Svizzera) e del Syd Europa Centre dell'Istituto nella organizzazione delle settembre per celebrare la Rivoluzione.

Ma se il Turismo è diventato orne della nostra realtà cortonese, ne vocazione che appartiene alle radi gente e in particolare di quella del parlare dell'Artigianato. Verso qui sembra che oggi questa Banca vogli sfidando un'economia generale come mente antitetico a quelle radicate.

E la Mostra del Mobile è stata lanciare questa sfida tanto più singolismo in atto va affermando con a "usa e getta".

Pertanto l'appuntamento ormai non costituisce per la Banca Popolare l'oggetto antico, ma rappresenta un oggetto originale e nuovo per l'economia di quelle attività congeniali alla tradizione.



Allenatore prima squadra: RAZZOLI



Allenatore Esordienti: CANGELONI ROLANDO



Allenatore Allievi: PASQUALINI MAURO



Allenatore Esordienti: GAZZINI UMBERTO

SPOI

LO SPORT

Ma la B.P.C. da vari anni è sponsor ufficiale dell'calcio Cortona-Camucia. Con il suo consistente contributo dà la possibilità alla Unione Sportiva di stimolare l'allo sport nei giovanissimi con corsi gratuiti di avviamento calcio, ai quali partecipano ogni anno dai 100 ai 120.

Particolare significato assume la sponsorizzazione di un cortonese Antonio Tamburini, campione di football attualmente uno dei più in forma ed uno tra gli atleti di titolo d'autunno nella gara finale dell'8 ottobre con la lunga 2.

Di Tamburini parlano tutti i giornali sportivi rilevando la bravura, la tecnica e la correttezza sportiva.

LA CULTURA

La presenza costante della BPC nei fatti culturali nostri non intende sostituire gli Enti istituzionalmente stati allo scopo, ma rappresenta una dichiarazione di serietà e di conoscenza, una ulteriore prova che l'Istituto Bancario non è una entità estranea, posta in un limbo disumanamente efficientista; intende, invece, confermare la sua partecipazione alla vita sociale, il suo essere parte di una società che condivide i valori e le diverse espressioni culturali.

La distribuzione di libri di interesse cortonese ai giovani, il patrocinio del premio letterario "Ariosto".

UNDER 18



Allenatori:
Rossetti
Sollanelli
Tavanti
Trenti

ALLENATORE: Cipriani

DIRETTORI RESPONSABILI: Trenti - Bistarelli

bar BARDI
il bar degli sportivi

TAVARNELLE di Cortona

Pasta "all'uovo" SUSI

specialità:
 tortellini - creps - gnocchi
 agnolotti - foretelli alla toscana
 ravioli ai funghi

Via IV Novembre, 12 Camucia



RISTORANTE
Tonino

CERIMONIE - BANCHETTI - CENE RISERVATE
 in ambiente esclusivo

VILLA "IL PIANELLO"
 Via dei Cappuccini - CORTONA

RISTORANTE
Tonino

La tradizione in un
 Ristorante di Gusto



CORTONA - Piazza Garibaldi, 1 - Tel. 60.31.00 - 62.883

bar



CC
 SEI
 Tel.
 Fax
- LA

PANIFICIO CORTONESE
 di Nespoli Vladimiro

La vera bontà quotidiana
 Pane - Pizze - Dolci casalinghi
 SERVIZIO PER RINFRESCHI

Via Laparelli - Cortona - tel. 62612-604872

DONATELLA
bomboniere

Camucia - via Matteotti, 32 - Tel. 603695

Servizio di Bar e Banchetti a domicilio - il centro del caffè



Bar Signorelli

di Rossi Benito & C. **Tel. 0575/603.075 Cortona**

CORTONA

Antiquariato snc



Via Nazionale, 39-41-43 - tel. 0575/604544
 Cortona (AR)

Da oltre cento anni, conosce, vive interpreta e sviluppa l'economia del suo territorio.
LA BANCA POPOLARE DI CORTONA TRA REALTÀ E PROSPETTIVE

È presente nel territorio in funzione della tipologia, delle dimensioni e del peso specifico dell'economia della Valdichiana. Per servizi più efficienti e sofisticati da qualche anno fa parte del Consorzio per Servizi Electrocontabili tra Banche Popolari di Padova. I **BANCOMAT** a Cortona e Camucia completano un servizio particolarmente utile per operazioni, oltre l'orario di sportello. Tra le voci della programmazione futura figurano in primo piano il turismo, l'artigianato, l'agricoltura.

È stato quanto mai opportuno e significativo il contributo della Banca Popolare di Cortona alla XXVII edizione della Mostra del Mobile Antico, organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo. E ne spiegheremo il perché.

Tutti abbiamo appreso con rammarico la decisione della Giunta regionale Toscana di escludere Cortona dal novero delle nuove Aziende di Promozione Turistica.

Ma questa Banca già pensa al "dopo Azienda" e nella Relazione consuntiva del 1988 è possibile cogliere attenzione e interesse verso una voce che è preminente nell'economia del nostro territorio: il turismo.

Turismo naturalmente culturale, così come è individuabile nei contributi di questa Banca verso le vacanze studio dell'Università americana della Georgia, del Liceo di Wetingen (Svizzera) e del Syd Europa Centret dell'Università di Oslo. Per il Turismo è stato organizzato il 1° settembre per celebrare la Rivoluzione.

Ma se il Turismo è diventato orgoglio della nostra realtà cortonese, ne vocazione che appartiene alle radici e in particolare di quella del parlare dell'Artigianato. Verso qui sembra che oggi questa Banca voglia sfidando un'economia generale come antitetica a quelle radicate.

E la Mostra del Mobile è stata lanciata questa sfida tanto più singolare in atto va affermando con una "usa e getta".

Pertanto l'appuntamento ormai non costituisce per la Banca Popolare l'oggetto antico, ma rappresenta un atto originale e nuovo per l'economia di quelle attività congeniali alla tradizione.

SPOI

LO SPORT

Ma la B.P.C. da vari anni è sponsor ufficiale dell'calcio Cortona-Camucia. Con il suo consistente contributo dà la possibilità alla Unione Sportiva di stimolare l'attività sportiva nei giovanissimi con corsi gratuiti di avviamento al calcio, ai quali partecipano ogni anno dai 100 ai 120.

Particolare significato assume la sponsorizzazione della cortonese Antonio Tamburini, campione di forza attualmente uno dei più in forma ed uno tra gli aspiranti titoli d'autunno nella gara finale dell'8 ottobre con la lunga 2.

Di Tamburini parlano tutti i giornali sportivi nella loro bravura, la tecnica e la correttezza sportiva.

LA CULTURA

La presenza costante della BPC nei fatti culturali non intende sostituire gli Enti istituzionali, ma rappresenta una dichiarazione di serietà e di conoscenza, una ulteriore prova che l'Istituto Boninsegni non è una entità estranea, posta in un limbo disumanamente efficientista; intende, invece, confermare la sua partecipazione alla vita sociale, il suo essere parte di una società che condivide i valori e le diverse espressioni culturali.

La distribuzione di libri di interesse cortonese è già particolare, il patrocinio del premio letterario "A...

cortonesi. In termini pratici questa Banca investirà su chi avrà la volontà di far rivivere in maniera seria e produttiva la vita della "bottega" che un tempo era garanzia di vitalità, di benessere e socialità.

Pertanto la scadenza del '92 troverà pronta e in regola questo Istituto con tanti propositi, per la cui realizzazione non è trascurabile e secondaria la fedeltà, la fiducia e la collaborazione di quei cittadini che pretendono la crescita economica, sociale e culturale della propria Terra.

Ma il compito di questa Banca è bene individuato perché dimostra con le numerose iniziative che vi sono fini sociali e culturali superiori a quello economico e che quest'ultimo è uno strumento indispensabile per conseguirli.

Per dare concretezza a questa progettazione la Banca Popolare di Cortona si è impegnata...

CALENDARIO CAMPIONATO "UNDER 18" REGIONALE 1989-90		GIRONE F	0ª Giornata - 4 Novembre 1989
			Castiglione F. - Virtus Asciano Chiusi - Marino Mercato Subbiano Cortona Camucia - Virtus Chianciano Levane - Borgo Sansovino - Bibbienesse Tegoleto - Foiano
1ª Giornata - 30 Settembre 1989			7ª Giornata - 11 Novembre 1989
Borgo - Bibbienesse Castiglione F. - Cortona Camucia Foiano - Levane Marino Mercato Subbiano - Virtus Chianciano Tegoleto - Chiusi Virtus Asciano - Sansovino		Bibbienesse - Castiglione F. Borgo - Tegoleto Marino Mercato Subbiano - Foiano Sansovino - Levane Virtus Asciano - Cortona Camucia Virtus Chianciano - Chiusi	
2ª Giornata - 7 Ottobre 1989			8ª Giornata - 18 Novembre 1989
Bibbienesse - Marino Mercato Subbiano Chiusi - Castiglione F. Cortona Camucia - Borgo Levane - Tegoleto Sansovino - Foiano Virtus Chianciano - Virtus Asciano		Castiglione F. - Borgo Chiusi - Bibbienesse Cortona Camucia - Sansovino Foiano - Virtus Asciano Tegoleto - Virtus Chianciano Virtus Asciano - Marino Mercato Subbiano	
3ª Giornata - 14 Ottobre 1989			9ª Giornata - 25 Novembre 1989
Bibbienesse - Virtus Chianciano Borgo - Sansovino Foiano - Castiglione F. Marino Mercato Subbiano - Levane Tegoleto - Cortona Camucia Virtus Asciano - Chiusi		Bibbienesse - Tegoleto Borgo - Foiano Levane - Cortona Camucia Marino Mercato Subbiano - Virtus Asciano Sansovino - Chiusi Virtus Chianciano - Castiglione F.	
4ª Giornata - 21 Ottobre 1989			10ª Giornata - 2 Dicembre 1989
Castiglione F. - Tegoleto Chiusi - Foiano Cortona Camucia - Bibbienesse Levane - Virtus Asciano Sansovino - Marino Mercato Subbiano Virtus Chianciano - Borgo		Castiglione F. - Levane Chiusi - Cortona Camucia Foiano - Virtus Chianciano Marino Mercato Subbiano - Borgo Tegoleto - Sansovino Virtus Asciano - Bibbienesse	
5ª Giornata - 28 Ottobre 1989			11ª Giornata - 9 Dicembre 1989
Bibbienesse - Levane Borgo - Chiusi Foiano - Cortona Camucia Marino Mercato Subbiano - Castiglione F. Virtus Asciano - Tegoleto Virtus Chianciano - Sansovino		Bibbienesse - Foiano Borgo - Virtus Asciano Cortona Camucia - Marino Mercato Subbiano Levane - Chiusi Sansovino - Castiglione F. Virtus Chianciano - Tegoleto	

DAL 1956



FIAT

Concessionaria

Boninsegni

S. Fiora Zona Industriale Sansepolcro (AR) - Tel. (0575) 720117
 Viale Gramsci, 66-68 - Camucia CORTONA (AR) - Tel. (0575) 603155
 Ripa di Olmo - AREZZO - Tel. (0575) 99217



Diffusione Jeans



Diffusione Jeans

Silvano e Marisa Gepponi

Via A. Sandrelli, 1 - tel. 62655
 CAMUCIA (AR)

BAR MODERNO

di Salvadori Sabatino



Via Regina Elena, 42 - Camucia - Tel. 604577

Antonella Tessuti
 TESSUTI - TENDAGGI
 BIANCHERIA PER LA CASA

Via Ipogeo, 5 - Tel. 0575/604074
 CAMUCIA (AR)

bpc
 banca popolare di cortona
 fondata nel 1881

CC
 SEI
 Tel.
 Fax

- LA